IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 196 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 21 LUGLIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'agitazione agraria nelle Romagne.

Ai tempi che corrono - dicevamo un giorno - il Ministro dell'Interno deve rassegnarsi a dormire in una camera accanto al suo ufficio con un campanello elettrico sotto il cuscino. L'on. Luzzatti si deve essere persuaso in questi giorni che non era esagerazione, poichè, quantunque afflitto da una leggiera *influenza*, è stato costretto a tenere in casa due conferenze al giorno di alcune ore ciascuna, per discutere colle diverse rappresentanze agrarie della Romagna la questione delle macchine trebbiatrici dei diversi colori, senza riuscire ad una vera conclusione.

E si comprende. L'agitazione, che si è manifestata nelle Romagne tra proprietari, coloni e avventizi e tra mezzadri e avventizi: è molto più complicata, sebbene sabbia in fondo lo stesso carattere, di quella che si ebbe due anni fa in Provincia di Parma.

Più complicata, perchè nel Parmense si trattava in fondo di una lotta tra i proprietari e il personale addetto specialmente all'industria del latte, la più importante produzione di quella regione, mentre nelle Romagne - specialmente in provincia di Ravenna - si tratta, per ora, salvo il resto in seguito, della trebbiatura del frumento, che si disputano, anche con la violenza, braccianti, mezzadri e proprietari.

Per avere un'idea esatta di queste competizioni è bene premettere che in Romagna la coltivazione delle terre si svolge con due sistemi: il primo è la mezzadria o colonia, il sistema generalizzato nella maggior parte delle regioni della Penisola, per il quale i prodotti si dividono in genere a metà fra colono e proprietario; il secondo è la bracciantile, cioè lavoro, ossia fra proprietari e contadini, che allora sarebbe semplificata, ma si complica per l'antagonismo politico fra le leghe operaie, che sono repubblicane e socialiste.

Dopo che l'attuale condizione di cose in quella regione si presenta sotto un triplice aspetto economico, giuridico e politico. Niente di nuovo. E questo carattere è praticamente manifestato a proposito dell'uso delle macchine per la trebbiatura del grano.

In alcuni terreni a mezzadria o colonia si sono presentati, sia pure con violenza, gruppi di braccianti (socialisti) muniti di macchine proprie per trebbiare, che soltanto in qualche caso hanno subìti contro la volontà dei proprietari.

Nelle aziende condotte col sistema della terzeria, pel quale i contadini avventizi che hanno lavorato e seminato il terreno prendono una terza parte del raccolto, e in qualche azienda condotta ad economia, ossia per conto dei proprietari, sono penetrati per trebbiare anche con sopraffazione le macchine delle leghe socialiste.

Ora i proprietari ritengono che nell'un caso e nell'altro si tratti di violazione del diritto di proprietà e si dolgono perchè l'autorità politica non sia stata sempre pronta a reprimere efficacemente, ma abbia preferito dichiarato che i terreni a mezzadria o coloniа dessa sono in possesso dei coltivatori e quindi non reggono i diritti dei proprietari.

Su questo punto noi non siamo d'accordo coi proprietari. La formula adottata dall'autorità politica, del *possesso* dei coloni non è molto significativa, ma sia in fatto che la spesa della trebbiatura, come tutte le spese per la coltivazione del terreno, essendo a carico dei mezzadri e coloni, questi hanno tutto il diritto di opporre e di subire, se credono, la macchina rossa o della gialla.

Nei terreni coltivati da avventizi a terzieria ed economia, indubbiamente il proprietario ha diritto di impedire che entrino nei suoi possedimenti altre macchine che non siano quelle da lui ordinate o preferite.

Ma quando non riesca ad impedirlo (e non in tutti i casi gli riesce) benchè vi siano in quella zona 6000 uomini di truppa per far rispettare il diritto di proprietà, e alcune macchine delle leghe socialiste, favorite probabilmente dai coltivatori terziari, riescono a penetrare, la posizione diventa molto scabrosa.

Giustificabile disporre di due o tre Corpi di armata, che non è possibile. D'altra parte si tratta pure di azione giudiziaria, ciò che complica lo stato di cose.

L'on. Pres. del Consiglio ha voluto sentire tutte le campane e si è convinto, ciò che del resto cinasa dai fatti, che ci troviamo di fronte ad un nuovo aspetto delle contese fra capitale e lavoro.

Siamo invero dinanzi ad una situazione eccezionale, nella quale il Governo può intervenire pel mantenimento dell'ordine pubblico fin dove è possibile - fino a che non siano legislativamente meglio determinati i rapporti dei proprietari e lavoratori agricoli.

Pel momento occorre un po' di abnegazione dall'una e dall'altra parte per evitare grossi guai, salvo a provvedere in seguito. Ed a questo si ne dovrebbero concorrere tutti coloro che possono esercitare, nonostante l'asprezza del conflitto, una qualche influenza.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **L'Aja**, 19. — La visita dei Sovrani del Belgio alla Corte neerlandese avrà luogo in settembre, dopo l'apertura dei Parlamenti.

(S) **Berlino**, 20 — Secondo notizie da Caifa (Siria) un tedesco è stato ucciso ieri nel villaggio di Kreh dagli indigeni.

(S) **Pietroburgo**, 20 — In occasione della conclusione della Convenzione russo-giapponese, il governo ha conferito al barone Motono, ambasciatore del Giappone, la Croce dell'Ordine di Sant'Alessandro Nevski.

(S) **Santander**, 20. Il Re è qui giunto oggi a bordo dell'*yacht Giralda* per prendere parte alle regate.

(S) **Vienna**, 20. La *Neue Freie Presse* scrive: Per quanto siamo informati il Ministro degli Esteri, conte di Aehrenthal, al recherà domani a Marienbad, dove fra qualche giorno giungerà il segretario di Stato per gli affari esteri tedesco Kiderlin Waechter per far visita al conte di Aehrenthal.

(S) **Parigi**, 20. Il Ministro degli esteri, Pichon, ha ricevuto un dispaccio da Casablanca il quale annuncia che è scoppiata una rissa tra le truppe di polizia francesi e spagnuole e che un caporale spagnuolo è rimasto ucciso.

(S) **Vienna**, 20. L'Imperatore di Germania giungerà qui il 20 settembre per presentare personalmente all'Imperatore Francesco Giuseppe le felicitazioni in occasione del suo 80° genetliaco.

L'Imperatore Guglielmo si tratterrà probabilmente a Vienna due giorni.

(S) **Washington**, 20. Il Governo è stato informato che le truppe della Repubblica dell'Honduras sono state inviate a Cerba ove è scoppiata la rivoluzione.

Russia e Persia.

(S) **Pietroburgo**, 20 — Mandano da Teheran: Essendo stata sparsa la voce dai nazionalisti che l'assassinio di Sidi Abdullah sarebbe stato commesso ad istigazione della Russia, allo scopo di far nascere disordini e giustificare la presenza delle truppe russe, la Legazione russa ha chiesto che si pubblichino una smentita affinchè da questa voce, che era stata riprodotta dalla «Gazzetta Nazionale».

Il Governo ha fatto rilevare a questo riguardo quanto sia necessario che l'assassino di Sidi Abdullah venga scoperto.

Porta e Grecia.

(S) **Costantinopoli** 20. — Durante l'ultimo Consiglio dei Ministri è stato deciso di usare tutti i mezzi per porre fine al boicottaggio antiellenico. Severe rimostranze sono state fatte pervenire al Comitato di boicottaggio, ed il Ministro di Grecia ha ricevuto l'assicurazione formale che il movimento cesserebbe tra qualche giorno.

La situazione in Abissinia.

(S) **Addis Abeba**, 19. — Alle notizie che qui continuano a giungere sull'atteggiamento ostile di Ras Olie, si sono ora aggiunte quelle di una grave rivolta nelle Provincie occidentali verso il confine sudanese-stopico nell'alto Nilo e di serie agitazioni nella Provincia somale dell'Ogaden.

Tuttocio rende molto incerta la situazione generale interna.

DA PARIGI

(nostro fonogramma della notte)

Parigi, 21, ore 0.55. — Stavesa il *Temps* prendendo le mosse dalle voci di partenza da Roma dell'ambasciatore spagnuolo presso il Vaticano, pubblica un altro articolo sulla questione religiosa che si dibatte tra la Spagna e il Vaticano.

L'antorevole giornale si chiede se questa lotta, ormai combattuta ad oltranza, non possa esser preludio alla guerra civile nella penisola iberica. Il pericolo è grandissimo, data l'eccitabilità delle popolazioni spagnuole.

L'articolo conclude affermando che la lotta, se non intervine un accordo, potrebbe avere conseguenze disastrose.

— Un telegramma da Madrid dice che in un comizio cattolico tenuto a Gerona il deputato carlista Villanacio Iglesias ha affermato che la politica anticlericale di Canalejas è ispirata da una signora straniera protestante.

— Da Madrid si conferma che il Re Alfonso si recherà nel prossimo autunno a Vienna per presentare all'Imperatore Francesco Giuseppe le sue felicitazioni per la ricorrenza dell'80° compleanno.

— Da qualche tempo non si parlava dei 30 milioni di quotazione del Congo, che il Governo belga richiede alle figlie del defunto Re Leopoldo.

Ora si annunzia che il Governo belga è venuto in possesso di documenti che comprovano il suo incontestabile diritto alla detta somma. Sembra tuttavia che i 30 milioni saranno versati senza difficoltà dalle figlie di Re Leopoldo, specialmente per l'intervento conciliativo della Principessa Clementina.

DA VIENNA

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 20, ore 17.35 — La notizia da Belgrado sulla conclusione del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria può essere riguardata un fatto compiuto.

Il trattato sarà probabilmente firmato entro la settimana.

— Mandano da Atene alla *Politische Corr.* che la voce dell'ultimo della Grecia ad una delle grandi Potenze è così assurda che non merita nessuna attenzione, come infatti non ne incontrerà presso alcuno.

PARLAMENTI ESTERI

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 20. — *Camera dei deputati.* — Il *lecder* del partito repubblicano *Melchiade Alvarez*, continuando il suo discorso sulla questione religiosa, si scaglia contro lo spirito settario che domina nella società spagnuola, nelle case e nelle scuole e che influisce anche sulla volontà del Re. Rumori).

Dopo l'esame delle ultime disposizioni del Governo in materia religiosa, l'oratore insiste nel far rilevare l'importanza che esse hanno in realtà di fronte al programma anticlericale, che sosteneva Canalejas prima di giungere al potere.

Melchiade Alvarez termina dicendo che i repubblicani non se sono soddisfatti e che si dichiarano avversari del Governo.

L'ex-Pres. del Consiglio, *Morel*, rispondendo alle numerose allusioni fatte circa l'ultima crisi, dichiara in sostanza che egli fu il primo a rimanere sorpreso della improvvisa risoluzione del suo gabinetto, poichè egli aveva goduto fino allora l'intera fiducia della Corona.

L'oratore aggiunge che la lettera che egli diresse all'ex-Sindaco di Madrid, Arguelles, che fu pubblicata dalla stampa il giorno dopo la crisi e che ha avuto una così larga eco di commenti, fu scritta da lui sotto l'impressione della tristezza che gli causava il modo nel quale era stato accomerato dal potere, egli che sempre aveva servito lealmente la Monarchia. (Applausi sui banchi del partito di Morel e dei repubblicani).

L'ex Presidente *Maura* difende gli atti del suo governo che sono stati ispirati sempre al bene della patria.

La nostra missione - dice - consisteva nell'obbligo di applicare e di rispettare la legge. Parlando della politica marocchina egli considera, come molti altri, che nelle piazze africane si trovi un ostacolo alla prosperità spagnuola. Lee Presidente del Consiglio fa la storia degli avvenimenti che precedettero la guerra nel Rif. Egli ricorda le varie decisioni relative alla difesa di Melilla che prese il Governo conservatore e che furono approvate dai liberali. Dinanzi alla aggressione onde la Spagna era oggetto da parte degli indigeni, che cosa si poteva fare, se non difendere? Il Rif è per noi un punto di appoggio per un'opera di pace e non altra cosa, e sarebbe insensato di cercarvi fonti di fortuna.

Giustifica quindi le misure che egli prese per reprimere la sollevazione di Barcellona. Aggiunge a questo riguardo che, per ristabilire l'ordine, il Governo ha dovuto spesso incompatibili col sentimento di umanità. Maura protesta contro l'appello all'insurrezione, alla sollevazione ed all'attentato contro un atto qualunque del Governo e dichiara che se ritornasse al potere, sarebbe ancora più severo nell'applicazione della legge.

L'ex Presidente del Consiglio termina offrendo il concorso benevolo dei conservatori al Gabinetto Canalejas ed a qualunque altro Gabinetto liberale che venisse al potere.

La seduta è tolta.

(S) **Madrid**, 20. — *Camera* — Viene terminata la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona e della politica generale del Governo.

Canalejas (Pres. del Cons.) dichiara di essere deciso di attuare il programma integralmente, ma non accetta imposizioni nè di tempo, nè di misura da parte di alcuno. Vuole soltanto un gruppo nel partito liberale uno ma che sia omogeneo e del quale decidera la fiducia illimitata.

Riguardo alla situazione al Marocco, il Presid. del Consiglio dice che il Governo ha intenzione di mettere le guarigioni spagnuole in condizioni di difendere l'onore nazionale e di respingere ogni aggressione.

Le truppe abbandoneranno la località che era occupata quando per l'azione spiegata dal Sultano le piazze spagnuole saranno poste al sicuro da ogni eventualità.

Canalejas annunzia quindi che il Governo studia la creazione di un corpo di truppe coloniali e ha intenzione di procedere alla riforma del Codice penale militare e alla riforma dell'insegnamento in senso laico.

Conclude dichiarando che è urgente giungere ad una soluzione col Vaticano.

L'indirizzo di risposta al discorso del Trono viene quindi approvato con 183 voti contro 81.

La seduta è tolta.

L'uscendo dall'aula, Canalejas è vivamente applaudito da un numeroso gruppo di deputati liberali che lo attendono nel corridoi e lo acclamano gridando: « Viva il capo del partito liberale! »

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 20. — Durante la seduta della Camera dei deputati, mentre continuava la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, il deputato *Jaszli*, parlando degli ultimi elettorali, è stato interrotto dai rumori della sinistra.

E' sorto un vivace diverbio tra l'oratore e il deputato Hontbach, del partito del lavoro, che ha qualificato per menzogne le asserzioni di Jaszli.

Questi gli ha inviato i suoi padrini.

Intorno alla situazione parlamentare in Austria.

Vienna, 19 — La situazione parlamentare creata in Austria dagli ultimi avvenimenti è stata generalmente considerata dalla stampa italiana in modo alquanto unilaterale.

Essa si è interessata - e lo si capisce - quasi esclusivamente della questione della Facoltà giuridica italiana, trascurando gli altri tre gravi problemi della politica austriaca e più specialmente il conflitto tra il Governo ed i polacchi, le trattative czeco-tedesche e la crisi interna del partito cristiano-sociale.

I polacchi, che constituiscono un gruppo di circa settanta deputati, sono stati da tempo gli amici più fedeli dei gabinetti Koerber, Beck e Bienerth. Sono stati fino al punto di posporre la solidarietà slava ai loro interessi nazionali. In compenso essi chiedevano al Governo per la Galizia un esteso sistema di canali che ne avrebbe notevolmente migliorate le condizioni economiche, permettendole di sviluppare un attivo commercio con la Germania, con la Russia e con la Rumania.

La progettata canalizzazione importerebbe una spesa di circa un miliardo, alla quale il Governo con ripetute promesse si è impegnato.

Ma l'impegno a tutt'oggi insoddisfatto creò un malcontento nella Polonia, che tuttavia non obbe ripercussione nel gruppo parlamentare fino a tanto che in esso mantenne la prevalenza l'elemento moderato.

Da pochi mesi la situazione mutò. Succeduti nella presidenza del *club* polacco i democratici ai conservatori, i loro capi Glombinski e Kapinski, cominciarono a premere su Bienerth e specialmente sul Ministro delle Finanze Bilinski, di nazionalità polacca per giunta loro avversario personale, perchè le promesse diventassero fatti.

Il Governo, per dovere di lealtà politica, stretto da queste pressioni, credè dichiarare nettamente al *club* polacco, che, nelle presenti condizioni finanziarie, era impossibile di spendere un miliardo per la canalizzazione della Galizia. Naturalmente grande e dolorosa fu la delusione dei capi polacchi e vivace l'agitazione.

I deputati polacchi rimasero male ed accusarono il Governo di avere loro creato inutili difficoltà con i propri elettori, i quali si sarebbero potute evitare con una comunicazione confidenziale e riservata dei suoi propositi.

Indi la minaccia di passaggio all'opposizione ed, infatuto, la diserzione dei deputati polacchi nella lotta che la Giunta del bilancio aveva impegnato contro l'ostruzionismo sloveno obbligando il Governo a chiudere la sessione.

Ora resta a vedere se, durante le vacanze, il Bienerth riuscirà a mutare l'animo dei polacchi senza il sacrificio del Min. delle finanze, Bilinski.

***

Anche le trattative tra tedeschi e czechi richiedono molto tatto e molta abilità dalla parte del Governo, se non vuolsi perdere la speranza di compiere il disidio tra le due nazionalità della Boemia.

Attualmente vere e proprie trattative non esistono, e si lavora soltanto per trovare una base ai negoziati futuri.

Questa base pareva trovata due mesi fa, sulla contesa che le questioni da regolarsi nei distretti di esclusiva nazionalità tedesca e, viceversa, di esclusiva nazionalità ceca, non presentando difficoltà insuperabili di un accordo gli sforzi dovessero rivolgersi a risolvere esquamente il disidio nei distretti di popolazione mista, dove importa soprattutto di trovare i diritti equali delle minoranze.

Prima però che il Governo avesse potuto concretare proposte precise, il partito degli agrari czechi a mezzo del dep. Bukvaj, lanciava un progetto, il quale rivoluzionò addirittura i tedeschi, imperocchè se le minoranze czeche nei distretti tedeschi erano dal progetto Bukvaj largamente tutelate, non altrettanto avveniva delle minoranze tedesche, che erano date in balia assoluta delle maggioranze czeche, la dove queste prevalevano.

Il progetto Bukvaj non ebbe neppure l'onore della discussione, ma lo spirito di intolleranza al quale era informato rese le trattative di una estrema difficoltà.

Sembra ora che il Governo è quello di ottenere dagli czechi, per i distretti misti, una base di trattative equa ed a questi fine vogliono tutte le sue cure.

***

A Vienna intanto l'interesse politico locale è concentrato sul partito cristiano-sociale, che è in crisi dalla morte di Lueger che ne fu il capo.

Oltre alle competizioni dei *Gaibehi*, il ministro del commercio Weiss-Kirchner, il presidente della Camera Pattai, il deputato Gessmann ed il nuovo Sindaco Neumayer, che vorrebbero ciascuno assumere la direzione del partito, si annunciano possibili scandali nel seno del partito stesso.

Il dep. Axmann, che ne fu una delle colonne nella Camera e nel Consiglio comunale fino dal 1891, ha ordinato contro l'imputazione fattagli dall'assessore comunale Hrabn, di aver compiuto appropriazioni indebite. Anche contro il deputato Bielohlawek lo Hrabn lancia la stessa accusa e non si sa finora come quegli potrà discolparsene.

Così è in piena subbuglio il partito, che domina a Vienna da venti anni, nè si prevede quale sarà per essere la sua posizione alla riapertura della Camera.

La situazione parlamentare si presenta, pertanto, molto complessa e soltanto l'abilità di Bienerth fortunatamente tutti riconoscono, potrà chiarire e, forse, sistemare.

L'affare Rochette

(S) **Parigi**, 20 — In un dispaccio diretto a suo fratello Alberto, l'ex Presidente del Consiglio Clemenceau si esprime con queste parole: « L'autorità giudiziaria temporeggia ».

Il *Paris Journal* crede di poter dare una spiegazione di questa frase, che costituisce forse la chiave dell'affare Rochette. Lépine avrebbe voluto che l'arresto del finanziere fosse operato subito dopo ch'esso era stato deciso: ma il Procuratore della Repubblica non appose nel suo gabinetto in quel giorno (lunedì), prima delle ore 2 del pomeriggio. E perchè? Vi era stata una riunione della Borsa tra il momento in cui l'arresto fu deciso e quello in cui fu eseguito, ma la Prefettura non può essere inoltre responsabile.

(S) **Buenos Aires**, 20 — In una nuova intervista l'ex Presidente del Consiglio Giorgio Clemenceau ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« Dopo i commenti dei giornali, segnalati telegraficamente, e benchè non conosca che insufficientemente le varie scenee che sono state fatte, io credo di dover compiacere le mie prime dichiarazioni per illuminare l'opinione pubblica nel senso delle istruzioni date a Lépine.

Quando io ebbi detto a Lepine di seguire strettamente l'azione dell'autorità giudiziaria, senza nessun conto di altre considerazioni, egli mi rispose che, senza querele l'autorità giudiziaria era disarmata.

E poichè correva precisamente la voce che i querelanti erano intimiditi sia dal Governo, sia da altre influenze, io domandai a Lépine, se, secondo la sua opinione, Rochette fosse calunniato. Egli mi rispose che la sua opinione era delle più sfavorevoli e conclise dicendo che Rochette facevа correre un vero pericolo ai piccolo risparmio.

Io risposi che, in questo conditions non bisognava tollerare alcuna intimidazione e che mio desiderio formale era che bisognava invece incoraggiare i querelanti, se necessario ci fosse presentato, poichè, altrimenti non si sarebbe mancato di accusare il Governo come lo si faceva già, di voler intralciare l'opera della giustizia. Nessuna allusione fu fatta al fatto di alcuna querelante, nè si parlò di ricercare alcuna querela, attenendosi nè Lépine, nè io potevamo concepire l'idea di un procedimento irregolare.

Una cospirazione in Turchia

(S) **Costantinopoli**, 20 — La polizia ha arrestato Riza Nur, deputato di Sinope, compromesso nell'affare del Comitato rivoluzionario presieduto dal generale Cherif Pascià.

Si è saputo che la polizia conosceva già da due mesi le sue relazioni con Cherif Pascià, ma che non aveva voluto arrestarlo senza avere le prove irrefutabili della sua colpa.

I polacchi, che constituiscono un gruppo di circa settanta deputati, sono stati da tempo gli amici più fedeli dei gabinetti Koerber, Beck e Bienerth. arrivato fino al punto di posporre la solidarietà slava ai loro interessi nazionalistici. In compenso essi chiedevano al Governo per la Galizia un esteso sistema di canali che ne avrebbe notevolmente migliorate le condizioni economiche, permettendole di sviluppare un attivo commercio con la Germania, con la Russia e con la Rumania.

La progettata canalizzazione importerebbe una spesa di circa un miliardo, alla quale il Governo con ripetute promesse si è impegnato.

Ma l'impegno a tutt'oggi insoddisfatto creò un malcontento nella Polonia, che tuttavia non obbe ripercussione nel gruppo parlamentare fino a tanto che in esso mantenne la prevalenza l'elemento moderato.

Da pochi mesi la situazione mutò. Succeduti nella presidenza del *club* polacco i democratici ai conservatori, i loro capi Glombinski e Kapinski, cominciarono a premere su Bienerth e specialmente sul Ministro delle Finanze Bilinski, di nazionalità polacca per giunta loro avversario personale, perchè le promesse diventassero fatti.

Il Governo, per dovere di lealtà politica, stretto da queste pressioni, credè dichiarare nettamente al *club* polacco, che, nelle presenti condizioni finanziarie, era impossibile di spendere un miliardo per la canalizzazione della Galizia. Naturalmente grande e dolorosa fu la delusione dei capi polacchi e vivace l'agitazione.

I deputati polacchi rimasero male ed accusarono il Governo di avere loro creato inutili difficoltà con i propri elettori, i quali si sarebbero potute evitare con una comunicazione confidenziale e riservata dei suoi propositi.

Indi la minaccia di passaggio all'opposizione ed, infatuto, la diserzione dei deputati polacchi nella lotta che la Giunta del bilancio aveva impegnato contro l'ostruzionismo sloveno obbligando il Governo a chiudere la sessione.

Ora resta a vedere se, durante le vacanze, il Bienerth riuscirà a mutare l'animo dei polacchi senza il sacrificio del Min. delle finanze, Bilinski.

***

Anche le trattative tra tedeschi e czechi richiedono molto tatto e molta abilità dalla parte del Governo, se non vuolsi perdere la speranza di compiere il disidio tra le due nazionalità della Boemia.

Attualmente vere e proprie trattative non esistono, e si lavora soltanto per trovare una base ai negoziati futuri.

Questa base pareva trovata due mesi fa, sulla contesa che le questioni da regolarsi nei distretti di esclusiva nazionalità tedesca e, viceversa, di esclusiva nazionalità ceca, non presentando difficoltà insuperabili di un accordo gli sforzi dovessero rivolgersi a risolvere equamente il disidio nei distretti di popolazione mista, dove importa soprattutto di trovare i diritti equali delle minoranze.

Prima però che il Governo avesse potuto concretare proposte precise, il partito degli agrari czechi a mezzo del dep. Bukvaj, lanciava un progetto, il quale rivoluzionò addirittura i tedeschi, imperocchè se le minoranze czeche nei distretti tedeschi erano dal progetto Bukvaj largamente tutelate, non altrettanto avveniva delle minoranze tedesche, che erano date in balia assoluta delle maggioranze czeche, la dove queste prevalevano.

Il progetto Bukvaj non ebbe neppure l'onore della discussione, ma lo spirito di intolleranza al quale era informato rese le trattative di una estrema difficoltà.

Sembra ora che il Governo è quello di ottenere dagli czechi, per i distretti misti, una base di trattative equa ed a questi fine vogliono tutte le sue cure.

***

A Vienna intanto l'interesse politico locale è concentrato sul partito cristiano-sociale, che è in crisi dalla morte di Lueger che ne fu il capo.

Oltre alle competizioni dei *Gaibehi*, il ministro del commercio Weiss-Kirchner, il presidente della Camera Pattai, il deputato Gessmann ed il nuovo Sindaco Neumayer, che vorrebbero ciascuno assumere la direzione del partito, si annunciano possibili scandali nel seno del partito stesso.

Il dep. Axmann, che ne fu una delle colonne nella Camera e nel Consiglio comunale fino dal 1891, ha ordinato contro l'imputazione fattagli di aver compiuto appropriazioni indebite. Anche contro il deputato Bielohlawek lo Hrabn lancia la stessa accusa e non si sa finora come quegli potrà discolparsene.

Così è in piena subbuglio il partito, che domina a Vienna da venti anni, nè si prevede quale sarà per essere la sua posizione alla riapertura della Camera.

La situazione parlamentare si presenta, pertanto, molto complessa e soltanto l'abilità di Bienerth fortunatamente tutti riconoscono, potrà chiarire e, forse, sistemare.

L'affare Rochette

(S) **Parigi**, 20 — In un dispaccio diretto a suo fratello Alberto, l'ex Presidente del Consiglio Clemenceau si esprime con queste parole: « L'autorità giudiziaria temporeggia ».

Il *Paris Journal* crede di poter dare una spiegazione di questa frase, che costituisce forse la chiave dell'affare Rochette. Lépine avrebbe voluto che l'arresto del finanziere fosse operato subito dopo ch'esso era stato deciso: ma il Procuratore della Repubblica non appose nel suo gabinetto in quel giorno (lunedì), prima delle ore 2 del pomeriggio. E perchè? Vi era stata una riunione

NEL MAROCCO.

(S) **Oudjda**, 20. — Alcuni posti di polizia sono stati solidamente stabiliti per garantire la sicurezza delle ferrovie vicino alle città del Mulaya e specialmente a Ma El Bacha, Tsuiri, Realizzed ed Ajua Sidi Moltuk.

Dopo avere presieduto alla istallazione di questi posti, il generale Lianzy è ritornato ad Oudja. Egli sarà fra qualche giorno di ritorno ad Orano.

Sono morti altri quattro soldati che erano rimasti feriti nel combattimento del 12 corr., ciò che fa salire a 19 il numero dei morti.

(S) **Parigi**, 20. — Secondo un dispaccio ai giornali da Lalla Marnia corre voce che gli indigeni dicano che una certa ostilità si manifesterebbe nei Riff verso gli spagnuoli. I Riffani avrebbero disposti a riprendere le armi appena sieno terminati i raccoli.

(S) **Tangeri**, 20. — L'ex-Sultano del Marocco Abd El Aziz è ritornato. Molti curiosi lo attendevano allo sbarco.

L'olio d'oliva italiano agli Stati Uniti.

L'importazione degli olii d'oliva commestibili negli Stati Uniti ha segnato nel 1909 un quantitativo totale di galloni 3,109,629, per un valore di 2,851,206 dollari, con un aumento nel valore di dollari 206,795 in confronto all'anno precedente.

Il quantitativo invece è stato inferiore di galloni 500,000, diminuzione dovuta all'unido degli Stati Uniti di molti importanti italiani, verificatosi durante l'inverno 1908-909; per cui venne a mancare un notevole contingente di consumatori.

Il movimento dell'importazione dell'olio d'oliva, dovuto alla scarsità dei raccolti nelle due annate precedenti l'attuale, fu causa altresì della diminuzione del consumo, che, secondo dalla stampa, mentre, sia dal punto di vista del valore, non indica la diminuzione effettivamente verificatasi nella quantità.

Ma le cause che determinarono la diminuzione, sono ora scomparse, e l'immigrazione italiana, colle migliorate condizioni del paese, si è riattivata, per cui la prospettive dell'attuale campagna si presentano favorevoli.

Il mercato americano dell'olio è ora meno sostenuto di alcuni mesi fa; esiste tuttora una discreta quantità di olio vecchio, accaparrato l'anno scorso sotto lo stimolo della temuta continuità dei rialzi nei paesi.

Non dirette inoltre l'olio a buon mercato di provenienza dalla Grecia, dalla Spagna, dal Nord Africa; quest'ultimo offerto da case francesi, che fanno una forte concorrenza al prodotto italiano, coi prezzi più miti.

Il rincaro degli oli italiani durante le due ultime campagne può influire sulla nostra esportazione, avendo determinato maggiore richiesta degli altri olii greci, spagnuoli e dei paesi del bacino mediterraneo, olii che abbiano di qualità meno buona sono preferiti pel loro buon mercato.

L'importazione di questi paesi è salita da galloni 391,675 per dollari 293,693 nel 1908, a galloni 734,066 per dollari 678,014 nel 1909; l'importazione dalla Francia, da galloni 747,877 per dollari 1,552,194 nel 1908, a galloni 789,752 per dollari 1,340,803 nel 1909.

Queste cifre dimostrano come gli altri paesi abbiano avvantaggiato sul nostro, a causa dei prezzi più moderati.

Gli elevati prezzi dell'olio d'oliva egli ultimi due anni in Italia, se sono riusciti rimunerativi per i produttori e gli esportatori, non sono però esenti dal pericolo, che già si va manifestando, di una maggiore concorrenza, specialmente da parte della Grecia e della Spagna, che già con la convenienza del presso, si fanno strada sul mercato americano.

Pertanto il nostro agente commerciale a Washington consiglia i nostri esportatori d'olio di esercitare proclivi a facilitarne il consumo con prezzi meno elevati, mettendo in grado gli importatori americani di sostenere la concorrenza che si fa sempre più acuta fra i vari paesi fornitori d'olio negli Stati Uniti.

ECONOMIA e STATISTICA

Movimento commerciale e marittimo del porto di Genova.

Maggio 1910.

Bastimenti *in arrivo* 517 del tonnellaggio complessivo di 636,019 tonn. — *in partenza* 487 con 622,822 tonnellate.

Merci sbarcate 448,707 tonn.; merci imbarcate 66,022 tonn.

I carboni con 213,396 tonn. tengono il primo posto delle merci sbarcate; seguono i cereali con 51,183 tonn. ed i cotoni con 5491 tonn.

La differenza di 177,987 tonn. è costituita da merci varie.

Il movimento dei passeggieri registra 11,801 passeggieri in arrivo e 7223 in partenza.

Passeggieri di 1ª e 2ª classe: 3850 in arrivo e 1083 in partenza. Appartengono alla 3ª classe i rimanenti 14,180 passeggieri, in maggioranza emigranti che rimpatriarono.

Nel «guardi doganali le merci importate corrispondono a 467,615,632 chilogr.; contro chilogr. 29,110,558 di merci esportate. Questa quindi stanno a quelle nella ragione molto modesta di 6.60 a 93,40.

I proventi doganali a favore dell'erario ammontarono a L. 6,875,776 e stanno al proventi complessivo del mese nel rapporto di 37,80 a cento.

In confronto del maggio 1909 si hanno:

Movimento marittimo.

in meno: bastimenti 39 in arrivo con 79,097 tonn. e bastimenti 89 in partenza con 82,510 tonn. — merce sbarcata 163,879 tonn.; merce imbarcata tonn. 12,975 — passeggieri in arrivo 2646; in partenza 743.

Movimento doganale.

in meno, merci importate, chilogr. 52,719,589; introito doganale L. 1,877,604.

in più, merci esportate, chilogr. 4,775,740.

NOTE AGRARIE

Prima di riporre il frumento — Ecco le precauzioni da usarsi prima di riporre il frumento nel granaio:

1° pulire accuratamente i locali;

2° imbiancarli con latte di calce ramato;

3° disinfettarli o con fumo di solfo o con cloruro di calce o meglio ancora colla formalina;

4° i cereali debbono essere stagionati ed asciutti;

5° pulizarli spesso;

6° spargere sul pavimento ed anche in mezzo ai cumuli di grano polvere di *piretro fresco* (o matricaria).

Così facendo, si è sicuri di un'ottima conservazione del frumento ed anche di altre derrate.

La cocciniglia del gelso — Questiamo, specie nell'Alta Italia, la *diaspis* del gelso in questo grave danni.

La cura estiva raccomandata consiste in una irrorazione con miscuglio composto come appresso:

Olio pesante di catrame	gr. 100
Soda	» 500
Acqua	litri 10

Vino che «gira» — All'approssimarsi del forti caldori i vini deboli facilmente prendono il «giro», cioè imbolliscono o «si rivoltano» come si dice la gente del mestiere. E' una malattia grave.

La cura da usarsi è la seguente:

1° travasare subito il vino in botte pulita e molto solforata;

2° aggiungere 20 grammi di bisolfito potassico per ogni ett. e 100 grammi di acido citrico;

3° se il vino è molto debole aggiungerne meno un litro di buon *alcool* ottitro per ettolitro;

4° mantenere più che sia possibile fresca e costante la temperatura dell'ambiente.

Guerra alle mosche — Come sono molestе per gli animali, lo sono anche troppo per gli stessi. Per liberarcene ecco due metodi pratici:

1° far bollire un kg. di foglie di noce e di quercia in 10 litri d'acqua, e con questo decotto bagnare la pelle degli animali;

2° per le stalle, chiudendo porte e finestre, spargere con un soffietto polvere di piretro fresco, che fa strage di questi ed altri insetti.

Esposizione di caseifici in Campobasso — Avrà luogo nel prossimo settembre e coincidera col Congresso della «Società degli agricoltori italiani».

Condanna meritata — Il Tribunale di Genova condannò i sigg. Pessioni e Zanino, impiantati di vendita di *binolina* — materia colorante proibita dalla legge — a 300 lire per ciascuno ed a denunzia della Società vitivinicola di Casale, che si era costituita Parte Civile.

Congresso mondiale di vini e spiriti — Avrà luogo a Bruxelles dal 21 al 25 corr. e vi si tratteranno questioni interessanti riguardanti dazi doganali, legislazione fiscale, igiene, trasporti, ecc.

Esposizione internazionale orticola. — Dal mese di aprile sono state aperte nella città di Varese un'esposizione orticola con speciali concorsi per imballaggi, (questa è veramente utile, N. d. D.).

Concorso. — E' aperto presso il Ministero d'agricoltura un concorso a quattro posti di *sorvegliante esperto* presso la R. Cattedra ambulante d'agricoltura. Titolo: licenza d'una R. Scuola pratica d'agricoltura, od pesdlio lire 1000.

Premi agli agricoltori. — Il Comizio agrario di Mirandola ha bandito un concorso a premi fra gli agricoltori del distretto che entro il 1910 inizieranno la coltura di piante industriali.

Per la produzione della carne a Roma. — Il comm. G. B. Salvati, redace dell'Argentina dove ritornò per la seconda volta a studiare questo problema, si propone di costituire una Cooperativa fra produttori e negozianti allo scopo di accrescere e migliorare la produzione degli animali da carne nell'agro romano pontino, mercè l'inserimento colle razze specializzate da carne dal *Durham*, che hanno fatta buona prova in America. E' una iniziativa lodevole. (Come esperimento, sì, perchè tutti gli esperimenti giovano: ma le prove si fanno coprima su scala limitata (N. d. D.).

Camillo Manciel.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 20 contiene:

Legge contenente la Convenzione per la costruzione del nuovo Osservatorio astronomico della R. Univ. di Torino a Pino Torinese.

R. D. che approva l'annesso regol. di servizio del personale della dogane.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Gallo (Caserta) e Terranova Pausania (Sassari).

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. dell'Interno e della Marina.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto dicembre 1909 dal servizio vaglia e risparmi del Min. PP. TT.

Conto riassuntivo del Tesoro al 30 giugno 1910.

R. Marina — Movimenti:

Ten. di vas. Salsa Silvio dalla « Re Umberto » all'I. A alla « Regina Margherita » sottordini uff. A

Idem Almagià Guido dalla « Regina Margherita » sott'ordini uff. A alla « Re Umberto » uff. A

Guardiamar. Perissinotti Bisoni Giacomo dalla disponibilità alla « Trinacria ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 20 (ore 19.15). — Il Tribunale militare ha condannato oggi a 5 anni di reclusione il tenente comunale Lorenzo Mazzoni, da Molla Vicentini, di quale, addetto come ufficiale pagatore al 2° reggimento cavalleria « Roma », scappava all'estero lasciando un vuoto di cassa di L. 11.000.

Milano, 20, ore 24. Stasera presso l'Associazione lombarda del giornalisti ebbe luogo una riunione di giornalisti professionisti per udire il collega Riccardo Tondi, qui invitato a far propaganda per la « Unione tra giornalisti professionisti ».

Il Tondi spiegò gli scopi che la nuova Associazione si propone. Seguì un'animata discussione.

Prevalse nell'adunanza l'opinione che un'adesione alla nuova Associazione sia, per il momento, inopportuna temendosi che possa intralciare l'azione delle Associazioni giornalistiche attuali e della Federazione nazionale che le riassume.

— Si ha da Lnino che oggi il capo stazione della ferrovia elettrica della Val Ganna, Aristide Perino, da Pinerolo Po, si uccidava attaccandosi ad un trasmettitore della cabina elettrica, per il quale passa una corrente di 6000 *volts*. La morte fu fulminea.

Il Perino era affetto da mania di persecuzione.

Italia Centrale.

Siena, 20. — E' incominciato all'ospedale di S. Maria della Scala il corso di perfezionamento in ostetricia e ginecologia pei medici laureati impartito dal prof. Guzzoni degli Ancarani.

E' questo il primo corso che si sarà tenuto in questa Università e il ceto medico lo ha accolto con molto favore tanto che numerosissimi sono i medici che vi sono iscritti e che interverranno con grande diligenza alla quotidiana conferenza.

Ravenna, 20 — L'Associazione agraria ha stabilito di formare coi suoi soci alcune squadre da inviarsi sui luoghi ove si temono invasioni per impedire la trebbiatura del grano.

Le squadre hanno specialmente il compito di testimoniare eventualmente la violazione di domicilio.

Il servizio di queste squadre è già cominciato: finora però, salvo qualche incidente di nessuna importanza, la calma regna da rappertutto.

Temonsi disordini per questa notte essendo corsa la voce di probabili tentativi di invasione di aie da parte dei braccianti socialisti.

Ravenna, 20. — Le autorità hanno iniziato dall'on. generale Masi per un accomodamento nei lavori di trebbiatura a Massa Lombarda hanno raggiunto lo scopo.

In S. Stefano, tenimento in circondario di Ravenna, 500 donne addette alla roncatura delle risaie, abbandonarono il lavoro, tentarono di penetrare ove trebbiavasi con una macchina per impedire si proseguisse, ma la truppa le disperse.

Più tardi un gruppo di operai volle ripetere il tentativo e fu pure abandato.

Le trebbiatrici poterono fermarsi per svarire.

Bologna, 20, ore 24. Stamane nel fabbricato in costruzione per le scuole comunali, in via dei Mille, si staccò improvvisamente un ponte alla altezza del 2° piano, travolgendo 4 operai.

Uno, tal Puggioli, è morente. Gli altri riportarono gravi contusioni.

Imola, 20, ore 24. La situazione è stazionaria. Oggi alcune squadre dei braccianti trebbiarono sotto la sorveglianza della truppa.

Fecero oggi in automobile un rapido giro per l'Imolese il Prefetto di Bologna comm. Ballari, il Questore comm. Alongi e il generale comandante il Corpo d'Armata di Ravenna. Essi constatarono dappertutto una calma assoluta. Conferirono con l'onor. Graziadei, che espose le condizioni secondo il punto di vista dei resi.

Italia Meridionale

Napoli, 20, (6. *De Lorenzo*). — La lotta elettorale è vivissima: si prevede per il 24 un grande concorso alle urne.

Senza alcun incidente, in un comizio del partito popolare, in preso, in contraddittorio, la parola l'assistente assessore delegato Rodino.

All'Associazione commerciale ha pronunziato un magnifico discorso il Sindaco Del Carretto, rilevando come per merito dell'Amm. attuale, Napoli abbia fatto un enorme progresso.

Il partito popolare difficilmente riuscirà vittorioso, perchè qui, contrariamente a quel che succede a Roma gli elementi sono invertiti.

Napoli, 20 (ore 17) — Oggi all'Hotel Parker fu arrestato da un commissario di P. S. degli Stati Uniti, il suddito americano Alessandro Hollander, il quale tempo fa, con traffici e falsi, derubò la dogana di New York di un milione di dollari.

Riuscito a fuggire, riparò a Napoli dopo aver lasciato la maggior parte della somma rubata alla moglie che trovasi a Londra.

L'Hollander si protesta innocente. Indosso non gli furono trovate che poche lire. Sarà estradato.

Taranto, 20. — S'operano le ricerche d'Andria Francesco, mentre attendeva alla verniciatura di un carro, d'un tratto fu avvolto dalle fiamme suscitate da una candela accesa, che aveva dato fuoco alla vernice. Riportò gravissime ustioni, e spirò dopo qualche ora di straziante agonia.

Bari, 20 — Si ha da Barletta che la guardia campestre privata Angelo Cafagna fu seguito ad una contesa sorta per la divisione della paglia, uccise il contadino Giovanni Delvecchio e ferì mortalmente un altro contadino, tal Luigi Paolinelli, 75enne.

Nelle Isole

Palermo, 20 — In seguito alle sfacelo del Blocco popolare da me già preveduto fin dal mese scorso, il Consiglio non potè, malgrado tutta la più disperati tentativi dei bloccardi, procedere alla ricostituzione dell'Amministrazione.

Perciò il Prefetto ha nominato Commissario, prefettizio il cav. Crispo, che oggi ha preso la consegna degli affari.

E' imminente il decreto di scioglimento del Consiglio comunale.

Ritiensi che il Regio Commissario non rimarrà a lungo, essendo più opportuno procedere sollecitamente alle elezioni generali, le quali porteranno sicuramente alla sconfitta del Blocco.

Del resto, la condizione finanziaria del Comune è così grave che non potrebbe fare un Regio Commissario, i cui poteri sono così limitati.

Meglio è che si costituisca presto un'Amministrazione, alla quale spetterà il compito di riparare le più lagnanze del Blocco popolare.

(8) **Milazzo**, 20. Ricorrendo oggi il cinquantenario della battaglia di Milazzo, la città è festante, gli edifici pubblici e privati sono imbandierati.

Il capitano Verlito Bonaccorsi ha tenuto un'applaudita conferenza.

Alle ore 18, nell'atrio del Palazzo comunale il prof. Natoli ha pronunziato un discorso commemorativo vivamente applaudito. Quindi un corteo di 30.000 persone con bandiere e musiche si è recato al ponte di Milazzo dove è stata inaugurata una lapide commemorativa colla iscrizione dettata da Giovanni Pascoli. Ha parlato il pro-Sindaco cav. Greco.

Quindi nella storica chiesa di Santa Maria Maggiore, dove riposa Garibaldi, il cav. Pulejo ha portato il saluto di Messina.

Stasera la città è fantasticamente illuminata con lampioncini alla veneziana.

Le musiche suonano nelle piazze e sono stati incendiati fuochi artificiali.

Provincia Romana

Viterbo, 20 — Ieri il contadino Antonio Manichi di anni 49, per futili motivi si diede a percuotere la moglie e i figli. Alle grida accorse tal Emilio Materni di anni 19, il quale cercò di calmare il forsennato gualtiere. Da questi, maggiormente inferocito, si scagliò contro il paciere e gli inferse una coltellata al torace.

Il Materni trovasi all'ospedale dove fu operato di laparatomia. Il suo stato è gravissimo.

Il feritore, rescsi latitante, in seguito ad appostamento, fu arrestato stamane dai carabinieri.

Frosinone, 20 — Ieri mattina, in contrada Collesanmarino, la contadina Rebecca Compagnani, maritata Dellemandris di anni 52, venuta a questione colla propria nuora, la uccideva con una coltellata al cuore.

Compiuto l'assassinio, la Dellemandris gettò il cadavere in un pozzo. Ma poi si costituì ai carabinieri della frazione di Ceccano.

Si crede che essa abbia agito in un momento di sovreccitazione per salvare l'onore del figlio, sospettando che la nuora lo tradisse.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferroviario	merci	prov. ieri
—	—	—	—	—	—
Genova	luglio	1248	399	209	1200
Venezia	»	401	157	53	450
Savona	»	240	247	54	570
Livorno	»	234	69	67	350
Spezia	»	84	30	2	100

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Tele. annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli affari telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 21 luglio con le sottoindicate stazioni:

« Principessa Mafalda » e « Principessa Irene » con Capo Sale e Palmaria.

« Laura » con Capo Spezzone.

« Venezia » con Ustica.

Drammi di terra e di mare

Terremoto in Ungheria.

(8) **Temesevar** (Ungheria), 20. — Stamane, alle 9.5, è stato avvertito un forte terremoto in direzione Ovest-Est Si sono susseguite tre scosse, accompagnate da forti boati sotterranei.

Il terremoto ha provocato in città grande spavento. Non vi è però stato alcun danno.

Il dentista americano uxoricida.

Alcuni giorni or sono i giornali di Londra annunciavano l'assassinio di Miss Belle Elmore, *chanteuse de music hall*.

La voce pubblica accusava del delitto il marito di lei, un dentista americano di nome Crippen.

Costui però era finora sfuggito a tutte le ricerche della polizia londinese.

Sembra, anzi, che ora se ne siano ritrovate le piste, giudicando dai telegrammi seguenti:

(8) **Perpignano**, 20. Una persona, i cui connotati corrispondevano a quelli del dentista Crippen, arrivò sabato sera a Vernet-les-Bains, e passò la notte in un albergo locale.

Il giudice istruttore e la brigata del gendarmi di Vernet furono avvertiti: essi procedettero ad un'inchiesta sul viaggi di Crippen, ma non essendo provvisti da mandato di cattura non potettero procedere al suo arresto.

Il preteso Crippen lasciò Vernet nella mattinata di domenica, giunse a Villefranche de Conflent un biglietto per Cerbère, donde egli guadagnò verosimilmente la Spagna.

Tutte le ricerche fatte per rintracciarlo sono rimaste infruttuose.

(8) **Perpignano**, 20. Secondo informazioni assunte alla migliore fonte il dentista americano Crippen arrivando da Vernet-les-Bains, si fece iscrivere all'Albergo sotto il falso nome di Enrico Drabani, proprietario di Narbona.

Soggiornò una sola notte all'Albergo Ibrahim Pascià e il lunedì seguente si recò a Villafranca, dove si fece servire la colazione in un piccolo caffè.

Il Crippen era appena giunto alla fine del paese, quando accorse un gendarme e, preso dalla paa a, fuggì senza nemmeno pagare il conto e si recò col tram elettrico a Monlouis, dove più avanza telegrafato ad un vetturino di tenergli pronta una carrozza.

Da Montlouis partì per Puigcerda, distante 30 km. da Monlouis.

Da allora non si sono più avute notizie di lui. Il dott. Crippen è ora ricercato attivamente alla frontiera.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

I ferrovieri canadesi.

(8) **Ottawa**, 20. — Lo sciopero del personale dei treni, salvo i macchinisti, è completo su tutta la rete del *Great Trunk* del Canada.

Il trasporto delle merci è sospeso. Circolano meno della metà dei treni viaggiatori. Il numero degli scioperanti è ribassato. Lo sciopero disorganizza il mondo degli affari. La ferrovia Booth è stata costretta a chiudersi per mancanza di mezzi di trasporto e disemula operai si trovano così senza lavoro.

(8) **Ottawa**, 20. — Il *Great Trunk* annunzia che avrà offerto aumenti di salario per una media superiori al diciotto per cento e promesso nuovi aumenti nel 1913, ma che il personale rifiutò questa offerta e rifiutò pure l'arbitrato.

TEATRI ed ARTE

Lirica — Scrivono da Bruxelles al *Figaro*:

La scena lirica belga si arricchirà nella stagione prossima di un'opera di genere nuovo, concepita naturalmente da nomini nuovi.

Si tratta di *Il Tempio profanato* « tragedia lirica » e cantata » di cui tipo è stato immaginato da uno dei nostri giovani scrittori, il signor René Fechelmann, colla collaborazione del musicista Jean du Chastain, direttore d'orchestra e compositore di sentiero ardito, le cui partiture segue le regole della polifonia moderna e traduce fedelmente il senso e l'atmosfera del libretto.

L'azione si svolge a Rodi poco prima dell'èra cristiana, ed è stata resa all'un tempo da cori che la commentano a modo del coro antico e da cori del carattere più originalmente espressivo.

Tutto ciò serve poi di quadro ad un ballo.

×

Varie. — In una vendita all'asta a Londra di una collezione di medaglie e monete antiche si sono ottenute fra gli altri i seguenti prezzi:

Medaglia d'oro premio alle arti ed industrie Italia (1811) 16 sterline.

Scudo d'oro del Papa Alessandro VIII (1689-91) inciso da Giovanni Hamesam 36 sterline e 10 scellini.

Ducato da 20 scudi d'oro di Carlo Emanuele II e Maria Cristina di Sardegna (1641) 15 sterline

Monata da 20 zecchini di oro di Giovanni Cornaro II (1709-22) 17 sterline e 5 scellini.

— Un giornale di Mosaco di Baviera ha pubblicato, in occasione del centenario di Schumann una lettera inedita del celebre musicista.

Essa fu indirizzata, almeno lo si presume perchè Pfeiffrizzo autentico è andato perduto, al maestro Karl Kosumaly, allora direttore d'orchestra a Detmold, ed è del seguente tenore:

Mio stimabile amico,

Abbiamo ho mangato di nuovo l'occasione di sentirvi dopo anni così lunga separazione!

Ho pertanto una preghiera da farvi. Mi pariate già molto tempo fa, di uno o di parecchi libretti di opere specialmente di *Scamderbeg*, che vo levate comunicarmi.

Posso chiedervi ora di riprendere questo progetto? Vogliate pure fin ogni caso indicarmi un poeta con cui sia mi fosse possibile di entrare in trattative per una collaborazione.

Presentate i miei complimenti a vostra moglie e ricordatevi amichevolmente di me

Vostro devotissimo

Robert Schumann.

4 Luglio 1844

Come si vede questa lettera si riferisce all'idea di Schumann un opera che tormentò Schumann per parecchi anni della sua vita.

Si invaghì successivamente dei soggetti di *Faust Elorza o Abelardo, Maria Stuarda, Saluntalt, Scanderberg*, Herr Albasco e finalmente quello di *Genovieffa*, messo in libretto da Reinick e da lui tolto dal dramma di Hebbel.

L'opera malgrado il suo valore musicale non potè mai nonsurvi sulla scena e fu per il disgraziato artista, una causa di delusioni profonde.

" L'amore dei tre Re ", a Firenze.

Firenze, 20 — Alla prima dell'*Amore dei tre Re*, del Benelli rappresentato dalla Stabile di Roma, assisteva molto pubblico. Il lavoro fu applaudito.

Benissimo il Tumiati nella parte di *Archibaldo* la Reinach e gli altri. Prossimamente l'*Andrea del Sarto*.

Consiglio del Medico.

DISTURBI INTESTINALI.

Per sua natura, per le sue disposizioni e per la sua esposizione, l'intestino si trova molto esposto a disordini funzionali, perchè molte cause vi possono contribuire.

Il nutrimento, i liquidi ingeriti, la temperatura, le cattive funzioni del fegato e dello stomaco, le impressioni e gli effetti nervosi hanno su di esso la loro influenza.

Quando difettano gli esercizi generali del corpo, cioè quei movimenti che agiscono su tutto l'organismo, l'intestino ne soffre, la sua attività funzionale diminuisce.

Alcuno volte qualche parte dell'intestino privata dei movimenti necessari rimane inerte e si crea in esso un arresto di materiale, che si fa durisce, va in corruzione, e porta delle gravi malattie e delle serie complicazioni addominali.

Il più severo si produce una specie di paralisi che si prolunga, si estende, e porta alle stipsi contro la quale la medicazione interna non ha più alcun potere, poichè essa agisce solamente sulla mucosa dell'intestino e non sull'intestino stesso.

Bisogna dunque trovare un altro mezzo d'azione per guarire la stitichezza e prevenire le sue pericolose conseguenze.

Il massaggio elettrico, fatto da un medico specialista, aggiunto a ben ordinati esercizi di ginnastica addominale e vibroterapia è rimedio sovrano.

Istituto Centrale di Terapia Fisica Kinesiterapico, via Plinio n. 1, Roma.

Novità, Varietà, Aneddoti

L'evoluzione della bellezza.

L'na collezione certamente unica di un interesse di documentazione umana ed estetica veramente sbalorditivo, ma la cui vista ispira malinconia è quella che possiede e che continua regolarmente, ed anche coraggiosamente Mrs. J. M. Forster.

Questa signora, di una bellezza celebre una ventina di anni or sono, è la moglie di un grande industriale di Londra.

Suo padre era il dottor William Sterver, uno dei medici e l'amico di Gladstone.

Il dottor Sterver aveva avuto l'idea di fotografare sua figlia di giorno in giorno nelle sua maniera, cioè il 28 aprile 1827, poi il 15 maggio successivo, poi il 1° giugno, poi finalmente ogni quindici giorni.

Si pesano oggi i neonati: il dottor Sterver fotografava la sua, due volte al mese, poichè la fotografia allora ai suoi primordi, era già in piena voga.

Gladstone, al quale il dottore mostrava un giorno le venti prime fotografie di sua figlia, che aveva allora dieci mesi, consigliò al suo amico di continuare la collezione. ciò che fa fatto dal padre prima, poi dal marito di Mrs. Forster, dopo la morte del signor Sterver.

Oggi questa collezione comprende esattamente 1271 ritratti, nei quali si scorge gradualmente, l'evoluzione della bellezza di Mrs. Forsier sempre bella sotto i suoi capelli bianchi.

E nulla è più grazioso di questa serie di variazioni, la transizione adolescima, in cui si vede nascere, fiorire, svilupparsi, passare dell'infanzia alla soglia della vecchiaia, una donna.

Cronaca di Roma

L'onomastico della Regina Madre.

— Ieri, in occasione dell'onomastico della Regina Madre, alla quale sono votati il pensiero l'affetto riverente di tutto il popolo italiano e di cui quale anche il *Popolo Romano* invia i più rispettosi e più devoti auguri, tutti gli edifici pubblici e molte case private sono stati imbandierati, le guardie municipali hanno indossata l'alta uniforme e gl'impiegati dello Stato hanno avuto mezza giornata di vacanza.

All'Augusta Signora hanno inviato telegrammi di augurio tutte le autorità cittadine.

Il Sindaco ha telegrafato così:

A S. E. la Marchesa di Villamarina, Dama d'onore di S. M. la Regina Madre, per la M. S.

Gressoney Saint Jean.

All'Augusta e graziosa Maestà Vostra, nel fausto giorno onomastico, Roma Capitale tributa affettuosi auguri espressione del suo devoto omaggio.

Nathan Sindaco.

Ed ha risposto nel seguente modo:

Ernesto Nathan - Sindaco di Roma

Gressoney, 20 luglio 1910.

Sommamente caro mi giunge in questo giorno l'augurio di Roma Capitale coi quale con animo grato il più affettuoso pensiero.

MARGHERITA.

L'Accademia dei Lincei ha spedito il seguente:

S. E. marchesa Villamarinarium, dama d'onore di S. M. la Regina Madre.

Castel Savoja - Gressoney Saint Jean.

A nome Accademia Lincei, che serba profonda gratitudine per accoglienza fatta all'Associazione delle Accademie, mio collega ha espresso sentimenti di altissimo ossequio, invio all'Augusta Sovrana vivissimi auguri di ogni felicità e prego V. E., in tale fausta ricorrenza, volersi rendere interprete di questi sentimenti di rinnovellata e devozione.

Presidente Lincei: *Blaserna.*

Vaticano. — Ieri mattina alle 9.30 hanno avuto luogo alla Cappella Sistina in Vaticano, le solenni messe per il VII anniversario della morte di Leone XIII.

Il Papa, al trono, era assistito dal cardinale prete Rampolla e dai cardinali diaconi Segna e Vives, e dal Patriarca ed Arcivescovi assistenti al Soglio monsignori Coppedlli, Lazzareschi, Rubian, Stil e Vacconi-Gallucci.

Il celebrante cardinale Ferrata era assistito dal prete assistente monsignor Galimberti, Canonico Lateranense, dal diacono monsignor Garibrci, in sostituzione del defunto monsignor Gosnoli, Canonico Vaticano, e dal suddiacono monsignor Santovesti, Canonico Liberiano.

Erano presenti i cardinali: Vincenzo Vannutelli, Agliardi, Cassetta, Rampolla, Gotti, Ferrata, Sammiantaelli, Respighi, Martinelli, Gennari, Cavicchioni, Merry del Val, Lorenzelli, Gasparri, Segna, Vives, Cagiano e De Lai.

La Cappella Sistina ha eseguito scelta musica sotto la direzione del maestro Perosi, e compositori del Perosi stesso.

In apposite tribune eranvi le rappresentanze del Cavalieri del S. M. O. di Malta e dell' Ordine del S. Sepolcro; nel Coretto assistova una delle scorelle del Papa.

Nelle tribune del Corpo diplomatico abbiamo notato il marchese d'Erp, Ministro del Belgio, il Ministro del Cile, Errazuris Urrucuta, il Ministro di Baviera, barone de Ritter, ed il conte de Wagner, Ministro di Monaco (Principato), nonchè gli addetti alle Ambasciate di Spagna, d'Austria-Ungheria, del Portogallo e delle altre Legazioni.

Vi assistevano gli avvocati concistoriali comm. Marchesi, avv. Ambrosini e l'uniforme di mezza gala.

Delle guardie nobili erano di servizio l'assente conte Muccioli, il cadetto marchese Cavalletti e la guardia principe Orsini, marchese Fioravanti, march. Lepri, conte Paoloni, conte Aluffi e conte Fiacchi.

Una compagnia della guardia palatina era schierata in Cortile S. Damaso, sotto il servizio d'ordine era fatto dalla Gendarmeria agli ordini del comandante conte Ceccopieri e dei tenenti Vanzi, Fiorini e Grisanti.

La cerimonia è terminata alle ore 10.45.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il Cardinale Benedetto Lorenzelli Protettore dei Fratelli Cellini o Alessiani di Ajuisgrana.

— Ieri in Vaticano non hanno avuto luogo i soliti ricevimenti.

— Stamane Mieciatielli, Sottoprefetto del SS. PP. A.A. ha lasciato Roma, in temporaneo congedo, durante il quale è sostituito nella firma dal Prefetto dei SS. PP. AA. marchese Don Clemente Sanchez.

Un raffronto opportuno — Allorchè si trattò di deliberare la municipalizzazione dei trams l'assessore Montemartini per dimostrare la convenienza dell'iniziativa portava ad esempio la municipalizzazione di Colonia « la grande città tedesca — dove, si diceva, il Comune ha potuto assicurare al bilancio un ottimo provento e dove la cittadinanza un servizio a mitissime tariffe.

Le bugie hanno — è un proverbio — le gambe corte.

Difatti il nostro corrispondente da Berlino ci manda il *Rapporto* annuale dei Trams municipali di Colonia per l'esercizio compreso fra il 1° aprile 1908 e il 31 marzo 1909. Nel medesimo si legge:

L'esercizio testè finito si chiude malaugurtamente in modo *ancor più sfavorevole* di quello dell'anno precedente.

Mentre l'anno scorso era registrata una perdita di Mrk 234,000, senza considerare gli ammortamenti del prestito, la perdita, dell'attuale esercizio si eleva a Mrk 518,000; tenendo poi conto degli ammortamenti del prestito, la perdita ammonta a Mrk 981,214...

Più innanzi nel conto dei profitti e perdite si ha nell'avere la seguente posizione:

Perdita riportata dall'esercizio precedente Mrk 333,920,79

2d. degli anni precedenti per l'ammortamento del capitale » 1,803,680,98

Perdita dell'esercizio 1908 » 961,213,98

Mrk 3,098,815,68

Più avanti:

Durante l'esercizio in corso, il numero dei viaggiatori trasportati è aumentato del 4,8 % — altrettanto l'aumento delle vetture chilometriche percorsi non è stato che del 4,2 %. Il numero dei viaggiatori trasportati per vettura-chilometro si è elevato del 0,6 %.

Ma naturalmente ciò non basta per evitare il disastro. Il rapporto aggiunge:

Il quadro così sfavorevole si desume dalle considerazioni precedenti sulla situazione finanziaria dei tramways municipali presenta un'imporanza di tanto maggiore, in quanto permette di giudicare della non più grande di un esercizio unico che si chiude con perdita, in causa di circostanze eccezionali, ma che le evoluzioni sopravvenute nelle condizioni dell'esercizio, vale a dire, da una parte l'aumento dei salari, dall'altra l'abbassamento permanente delle tariffe, diverso necessariamente condurre ad un bilancio sfavorevole.

Dato anche che sia permesso sperare che un miglioramento della situazione generale degli affari porti seco un aumento di traffico e nello stesso tempo quindi un aumento di provento di esercizio, questo miglioramento della situazione finanziaria *non basterà però mai* a condurre ad un bilancio favorevole... Allo stato delle cose non vi possono essere altri provvedimenti che un aumento delle vigenti tariffe...

« Perdurando l'attuale situazione è certo che fra pochi anni si arriverà ad un punto tale che l'esercizio dei tramways non sarà più in grado di soppesare gli oneri finanziari ad esso incombente e si dovrà fare appello alla Cassa del Comune.

Dopo ciò, è lecito chiedere come l'assessore Montemartini abbia potuto, per ignoranza non certo per mala fede, turlupinare il Sindaco, la Giunta e il Consiglio?

Poichè il rapporto *ufficiale* che abbiamo sottocchi, non dice che l'anno prima fosse sta to favorevole, dice che fu *più sfavorevole* dell'anno precedente.

Non aggiungiamo altro.

Per il 1911 — Il Comitato ci comunica questa nuova lista di offerte:

Somma precedente L. 370,135

Compagnia di assicurazione « La Fondiaria » - Firenze » 10,000

Credito Agricolo del Lazio - Roma » 1,000

Banca Latina - Roma » 1,000

Banca Veneta di depositi CpC - Venezia » 2,000

Prima nota degli Albergatori di Roma:

Grand Hotel L. 10,000

Grand Hotel Excelsior » 5,000

Hotel Eden » 3,000

» Continental » 3,000

» Minerva » 2,000

Majestic Hotel (Già Suisse) » 2,500

Palace Hotel » 2,500

Hotel Bristol » 2,000

» di Milano » 2,000

Regina Hotel » 2,000

Hotel della Vittoria » 2,000

Bonora Hotel » 2,000

Fischer's Park Hotel » 2,000

Hotel d'Italia » 2,000

Grand Hotel Michel » 2,000

Hotel Ussia » 2,000

Flora » 1,000 » 43,000

Totale L. 427,135

— Il Comitato esecutivo per i festeggiamenti del 1911 ha stipulato un contratto, col quale ha concesso al Sig. Corrino Stifano di Roma un centro di attrazioni e di divertimenti nella zona, allo scopo designata, entro il recinto della Esposizione in Valle Giulia.

A Umberto I — Nella sede della Società generale tra negozianti e industriali, piazza San Luigi de' Francesi 34, è esposta la corona in bronzo omaggio dell'Associazione commerciale fra esercenti e commissionari dei fornitori della Real Casa che sarà deposta il 29 nel Pantheon.

La corona è visibile dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 dal 21 al 27 corr.

Camera di commercio. — Ieri il Consiglio della nostra Camera di commercio si è riunito, presenti il Presidente Tittoni, il vice-presidente Roy ed i consiglieri: Ascarelli, Ascenzi, Caretti, Colombo, Corner, Di Stefano, Garroni, Mazzini Camillo, Pennacchietti, Vanni, Vannisanti, Voghera e Zara.

Comunicazioni e interrogazioni. — Dopo le comunicazioni della Presidenza, relative agli auguri ed omaggi inviati oggi stesso alla Regina Madre in occasione del suo onomastico, alle pratiche compiute per eliminare gli inconvenienti verificatisi nel cambio delle monete di nichelio, all'azione svolta dai delegati della Camere in seno al Consiglio del commercio in merito al Regolamento per l'applicazione della legge sul riordinamento delle Camere, il consigliere Corner ha svolto una sua interrogazione:

Sulla minacciata chiusura delle Agenzie di città per la vendita dei biglietti ferroviari. — Egli ha spiegato come a datare dal 1° gennaio prossimo la Direzione delle ferrovie intenda abolire la mite provvigione che ora esse corrisponde alle Agenzie, pretendendo invece a carico del pubblico che si vale di esse.

Ora è evidente che ove tale provvedimento venisse applicato il pubblico disertorebbe le Agenzie e queste dovrebbero inevitabilmente chiudere.

Rammenta infatti i pratici ed apprezzabili vantaggi che queste Agenzie rappresentano per il pubblico, accennando altresì alla benefica influenza che esse esercitano in paese nel promuovere e facilitare i viaggi sia nell'interno che all'estero.

Presenta il seguente ordine del giorno che il Consiglio unanime approva:

« La Camera di commercio ed arti di Roma, rendendosi interprete dei sentimenti della classe commerciarli, ma di tutta la cittadinanza romana, fa voti perchè il Governo impedisca la chiusura delle diverse Agenzie di città per la vendita dei biglietti ferroviari, chiusura che indubbiamente avverrebbe, qualora l'Amministrazione delle ferrovie mettesse in atto il suo divisamento di sopprimere la mite provvigione, alla cui esse paga alle Agenzie stesse e che per l'avvenire dovrebbe essere pagata dal pubblico in aumento al prezzo ordinario dei biglietti ».

— Il consigliere Colombo ha svolto quindi una sua interrogazione:

Sul commercio giovanile — Egli ha ricordato come l'Amministrazione comunale fin dal novembre 1909 apportò opportune innovazioni al regolamento di polizia urbana, per la parte riguardante i rivenditori e mestieranti girovaghi, e tale iniziativa raccolse il plauso unanime della stampa e delle Associazioni commerciali cittadine.

Se non che mentre tale provvedimento doveva andare in vigore col 1° gennaio 1910, esso invece è ancora allo stato di aspettativa.

Propone che la Camera di Commercio intervenendo volenterosamente in aiuto dell'Amministrazione municipale, espliehi una energica azione per sollecitare dal Governo le necessarie sanzioni.

Il Presidente si è associato alla proposta ed il Consiglio unanime ha approvato.

Pei festeggiamenti del 1911 — Il Presidente ha riferito come il Comitato per le feste commemorative del 1911 in Roma abbia rivolto speciale invito al nostro Istituto onde concorra alle spese che esso deve incontrare per l'attuazione del grandioso programma.

La Presidenza, conforsata dal parere favorevole della Commissione di contabilità e sicura della superiore approvazione, ha proposto che vengano erogate a tale scopo L. 40,000 col seguente ordine del giorno:

« La Camera di Commercio di Roma, nell'imminenza del cinquantenario glorioso della proclamazione del Regno d'Italia, degno ricordo di « un grande popolo risorto alla coscienza dei propri destini, delibera di contribuire con la somma di L. 40,000 ai pubblici festeggiamenti che Roma capitale prepara per la solennità memoranda.

« L'indipendenza politica e le libere istituzioni suscitano gli ardimenti delle industrie e dei traffici: e la Camera di Commercio è lieta di affermare, con un atto di patriottico entusiasmo, la gratitudine che la lega a quei fattori ideali, ed il dovere di elevare alla più alta espressione civile la prosperità economica della città, che è simbolo dell'unità nazionale ».

Il Consiglio unanime ha approvato la proposta della Presidenza.

Per il porto fluviale di Roma — Rispondendo ad analoga interpellanza del Ministro della Marina, la Camera ha espresso il parere che, fino a quando il movimento portuale non sia cospicuamente aumentato porto fluviale di S. Paolo, venga mantenuto in servizio, nell'interesse della navigazione, anche il piccolo fabbricato a Ripetta, ove attualmente che la sede dell'ufficio sia stata trasferita nel nuovo edificio appositamente costruito a S. Paolo.

Dopo aver trattato di alcuni affari di fachini degani e delle nuove opere alla stazione marittima di prano. Il consigliere on. Camillo Manciui ha richiamato l'attenzione della Camera sulla opportunità di addivenire ad una riforma della Commissione centrale delle imposte dirette, formata con tanto di elementi burocratici a vita, introducendo in essa l'elemento elettivo commerciale.

Ha chiesto quindi che la Camera studi l'importante questione per avviarla verso la più pratica soluzione.

Il Consiglio ha accolto con pieno favore la proposta ed ha stabilito di deferire ad una Commissione i relativi studi.

Concorsi ed Esposizioni. — Infine la Camera ha provveduto in ordine ad alcune domande pervenute da parte di Comitati per esposizioni e da Camere di Commercio italiane all'estero, nominando da ultimo il consigliere comm. Corner quale proprio delegato nella giuria che dovrà decidere l'assegnazione del premio di L. 1000, messo a concorso dalla Società Italiana degli albergatori per il miglior sistema di chiusura dei colli e bagagli.

Nozze Perrone-Parisi — Ieri ebbe luogo in Campidoglio lo sposalizio del cav. Mario Perrone, amministratore delegato della Società Ansaldo-Armamento con la signorina Alice Parisi, figlia del comm. Saverio Parisi, capo di una delle più note imprese costruttrici.

L'ufficiale dello Stato Civile, il senatore Scialoja: per lo sposo i testimoni il comm. Vittorio Emanuele Orlando, che aveva dato al fratello della sposa avv. Enrico Parisi e lo *zio* signor Andrea Caminasi.

Assistevano alla cerimonia la madre dello sposo signora Clorinda ved. Perrone, e i genitori della sposa, comm. Saverio e signora Rosaria Parisi e alcuni parenti e amici intimi delle due famiglie.

Il card. Serafino Vannutelli ha celebrato nella sua cappella privata il rito religioso, annunciando che Sua Santità Pio X aveva inviato la sua speciale benedizione.

Dopo una breve riunione in casa Parisi, gli sposi, colmati del più cordiali auguri, sono partiti per il viaggio di nozze.

Mandiamo i più sinceri rallegramenti alle due famiglie.

Scuola tecnica Michelangelo Buonarroti. — Licenziati *III-A* - 1 Anastasi Armando - 2 Ansaldi Vittoria - 3 Catolico Giulio - 4 Fossi Cesare - 5 Langeri Luigi - 6 Mandolla Giuseppe - 7 Moschini Francesco - 8 Pinto Luigi - 9 Santangeli Savino - 10 Terenzi Erminia - 11 Vigorisi Eraldo.

III-B - 1 Alteri Eugenio - 2 Bartolossi Elena - 3 Ciavarelli Maria - 4 China G. Battista - 5 Orsecenzi Cesare - 6 Ligozzi Alessandro - 7 Ottaviani Lydia.

Esterni. - 1 Bellarati Enrico - 2 Boccini Giacinto - 3 Leggeri Vincenzo - 4 Pecola Mario - 5 Zammerino Angelo.

III-C. - 1 Bauer Ada - 2 Bauer Ermanno - 3 Folliori Carmine Maria - 4 Meriggioli Anna Maria - 5 Pavese Guido - 6 Secondiani Carlo - 7 Tufano Riccardo.

Un altro corteo — Domenica alle 4 del pomeriggio i ferrovieri delle varie stazioni di Roma parteranno in corteo dalla stazione di Trastevere per recarsi al Verano a deporre fiori sulla tomba del ferroviere Tulli, povero capo che tre giorni fa rimase schiacciato tra due vagoni mentre eseguiva alcune manovre per la formazione di un treno, alla stazione di Trastevere.

Alla dimostrazione che sarebbe puramente e stiostrebbe dell'animo gentile dei ferrovieri, si vuol però, da alcuni, dare un significato di protesta contro la Direzione delle Ferrovie, e questo sopratutto, sarebbe, la nobile iniziativa.

Associazione professori Scuole tecniche. — Per invito dell' on. Alfredo Baccelli, presidente onorario dell'Associazione nazionale tra i professori delle Regie Scuole tecniche e del Consiglio direttivo di esse, l'on. Rosadi ha accettato di assumere la presidenza effettiva della meritevole Associazione.

Il Collegio — Iersera sotto la presidenza del cav. Guerri, ha avuto luogo, nella sala del Consiglio, una numerosa riunione di elettori favorevoli alla candidatura dell'avv. Giovanni Villa. Erano presenti i deputati Amici e Pietravalle, il consigliere provinciale avv. Bernico, l'assessore comunale Canti, i consiglieri comunali Amrell e Bruti, il comm. Lupacchioli Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati ed altri.

L'on. Vincenzo Morello, molto applaudito, ha esposto con parola smagliante le linee generali del programma radicale, diffondendosi a dimostrare che la elezione del Villa a deputato del I Collegio avrebbe il significato di un'affermazione delle alte idealità che ci ispirano alla grandezza di Roma.

Ha parlato quindi l'avv. Giovanni Villa, il quale salutato da calorosi applausi, ha svolto il suo programma con parola sobria, concisa ed efficace, suscitando infine una entusiastica ovazione.

L'on. Pietravalle ha parlato per il gruppo parlamentare radicale e ha letto numerose adesioni comprese quella dell'on. Fera che non potè intervenire.

Infine l'on. Amici ringraziò l'avv. Morello e gli intervenuti bene augurando alla vittoria di un candidato che emerge per la saldezza delle sue convinzioni e la mirabile attività spesa in favore di Roma.

Tutti furono applauditi.

Nessuno degli oratori ha ritenuto i pettegolezzi orali in questi giorni circolati i mezzi con cui taluno sostenuta la candidatura dell'on. Villa. E non ce n'era infatti bisogno.

***

Ecco degli aspetti più grotteschi di questa lotta disonorata si ha negli scrupoli che tormentano il *Messaggero* da 48 ore a questa parte. Egli dubita, temo, si sente corrucciato, non sa neppur lui se sia un *caso federale*, qualche cosa di grave che debbano portare ad una rottura — risentimento — delle alleanze.

E il dubbio, il timore, il corrucciu risiede in ciò che qualcuno dei candidati possa spendere un po di soldi per rianimare la circolazione del sangue nei vitelloni.

Sempre di buon umore il nostro fratellino! Quando si deciderà a dormire e tenere viva l'agitazione e la campagna bisccarda basse bastato l'acqua di Trevi!

Sopratutto che possano correre dei quattrini... ecco gli alleati sono rimasti così ad accapigliarsi attorno all'osso del I Collegio e cosa che dilettera infinitamente il *Messaggero*, che finisce col sbilanciare che potrebbe sentirsi slegato da ogni impegno se si presente che uno dei candidati ha dato una lira ad un elettore perchè vada... a chiamare un altro!

Decisamente i bisccardi sono gente allegra.

Una candidatura idraulica che ha qualche cosa di funebre, qualche si trattasse di una trigesima... o quella di Alfredo Mazza, ineleggibile, fratello del defunto deputato.

Questa dimostrazione di dolore dinastico ha qualche cosa che ricorda il comico, ove si rifletta che siamo in piena democrazia.

Bisogna difendersi — Ieri sera, in via Madama dei Monti, 50, fu tenuta sotto la presidenza di Giulio Amedei e di Edoardo Tosi una numerosa riunione di elettori favorevoli alla candidatura del comm. Alfredo Mazza.

Il tenente Calderara caduto da un cavallo — Ieri mattina il tenente Calderara salì a cavallo per la cavalcata di nuovo sistema ideato dal march. Filisari.

Si trattava di fare degli esperimenti.

La partenza si effettuò magnificamente e, per quasi un minuto, l'apparecchio salì splendidamente. Ma poco dopo si arrestò, scartò bruscamente e cadde nel fossato.

La presenza di spirito del Calderara, che arrestò subito il motore, fece attutire l'urto, ma si ruppe però l'apparecchio.

Il Calderara, all'infuori di una forte scossa non subì altro incidente.

L'aeroplano fu accodato all' « hangar » per le riparazioni necessarie.

Vendita di arce. — Martedì 3 agosto, in Campidoglio, avrà luogo l'esperimento definitivo della vendita di un lotto sul Lungo Tevere Flaminio della superficie di circa mq. 2050 pel quale si è proceduto all'aggiudicazione vigesimale al prezzo di L. 84,05 a mq.

Corpo delle Guardie Municipali — Il Corpo delle Guardie Municipali ha compiuto nel mese di Giugno 1910 le seguenti operazioni di servizio:

Arresti: per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli 31.

Denunzie: per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di veicoli, maltrattamento animali e per altri titoli 311.

Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre 128, a carrettieri per veicoli ed in carri carichi 174, per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 377, per cani senza museruola o non denunciati 297, pesi e bilancie non bollati 84, per locali non accesi nelle ore di notte 235, per cani troppo pesanti nella vendita delle derrate 69, per titoli diversi 4228.

Avvertimenti 47.

Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 273, cani accalappiati 202, cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 0, veture fatte dalla circolazione perchè indecenti 0, oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio di VII 65.

Operazioni per conto delle Delegazioni Municipali: informazioni 2372, accertamenti, verifiche ecc. n. 963.

Totale 9,848

Riscossioni degli abbonamenti della Nettezza Urbana L. 25.189 11

Agenti gratificati. — La Giunta Comunale ha gratificato per atti di valore e servizi speciali i sottonotati agenti: Cardinali Romolo - Tanselia Alfonso - Romagnoli Vincenzo - Lippolis Michele — Tagliacozzo Umberto - Baldoni Tito e Guardia Mecozzi Carlo - Baldoni Tito e Guardia Cifelli Agostino - Lippolis Michele - Nofri Lorenzino - Sabbatini Serafino - Bongard Torquato - Baldoni Tito e Guardia Serafini Vittorio - Alfieri Cesare e Alimonti Romolo - Baldoni Tito - Cardinali Paolo - Di Romano Francesco - Pierfelice Tommaso - Baldoni Tito con lire 5 - Guidarelli secondo Americo e Caroti Giuseppe - Sabbatini Serafino, Lippolis Michele e Cucilli Luigi - Di Bernardo Gaetano e Sacchetta Nino - Di Bernardo Alfonso e Latini secondo Angelo - Della Chiara Felice - Bernoni Gaetano - Baldoni Tito - Sacchetta Nino.

Mutuatte degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Nouschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenicoli 58.

---

12 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visita «Liberty») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare nei prezzi ribassamenti assoluti.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatino-bromuro - Manifatture 26-10-a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese e quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm. 12-24

Una giovane pugnalata — Ieri, alle 7 Vincenza Boggiani, che serve la giovane Marchionni si costituì alla caserma dei carabinieri di Borgo Pio.

Dichiarò al brigadiere di servizio che era andata a costituirsi in seguito a ciò che aveva fatto il giorno precedente, affermando di avere soltanto ferita la Marchionni con una chiave e non con il coltello.

Il brigadiere avvertì il Commissariato di Trastevere, dal quale immediatamente si recarono alla caserma dei RR. CC. il brigadiere Melo e la guardia scelti Felizioni, i quali presero in consegna la omicida traducendola fu vettura alla caserma delle guardie di città di via della Lungara.

Ivi, poco dopo, la Boggiani fu interrogata dal delegato Gorgeri, al quale narrò di aver passato tutta la notte in giro e di aver dormito sulla scalinata d'una chiesa.

Disse che al mattino, passando innanzi alla caserma di Borgo Pio, pensò che era meglio per lei costituirsi e così si presentò ai carabinieri.

Nei riguardi del delitto, la Boggiani risoluta-mente negò di averlo commesso, confermando al delegato Gorgeri quanto già aveva detto al brigadiere dei carabinieri e cioè che aveva colpito la Rosa Marchionni con una chiave.

Per questo abilmente stretta dalle domande, la omicida conservò rigidamente la sua negativa.

A mezzogiorno fu inviata al carcere delle Mantellate. Dopo la versione che dal delitto pretendeva dare il figlio della Boggiani, che dapprima affermava d'essere stato lui l'uccisore e poi la finito per modificare in una asserriva, dicendo di avere semplicemente portato il coltello alla madre, quando la vide difendersi soltanto con una chiave dalla Marchionni madre, il giudice istruttore dovrà stabilire la verità nelle varie ipotesi prospettate, sulla quale premeditazione come sulle modalità di svolgimento del delitto.

Intanto nella notte scorsa il cadavere della vittima fu trasportato a Campo Verano e ieri, alle 17, nella Morgue l'autopsia alla presenza del Pretore del IV mandamento.

Una provvista di scarpe — Nella scorsa notte i soliti ignoti scassinarono le vetrine della calzoleria di Gaetano Bartolomei, al corso Vittorio Emanuele, e rubarono 4 paia di stivaletti da donna, un paio di scarpe gialle da ragazzo e della scatola di lucido, per l'importo complessivo di 50 lire.

Una truffa — Nel negozio Sarlaur, al Corso Umberto, l'altro ieri si presentò un giovane, che si disse mandato da un certo conte Ruschena, il quale lo aveva incaricato di vedere e scegliere alcuni oggetti.

I commessi gli presentarono moltissimi articoli ed il giovane, dopo averli esaminati, disse che aveva bisogno di darne comunicazione al conte, il quale attendeva un suo reccontto telefonico prima di recarsi nel negozio personalmente.

Il giovane, infatti, andò al telefono e simulò una conversazione con il conte, dicendo poi al proprietario del negozio che il conte sarebbe venuto fra poco.

Domandò, inoltre, se avessero in negozio delle bonbette d'oro o d'argento.

Mentre gli venivano mostrate quelle d'argento che erano in negozio, entrava un signore inglese per fare degli acquisti. Allora il giovane, accorgendosi di non profittò per dire che, in attesa della venuta del conte, egli si sarebbe recato al banco di Sicilia a prendere il denaro occorrente per le cose per da fare. E si eclissò.

Nel negozio Sarlaur, però, subito dopo si avvidero che, insieme con lo sconosciuto, era scomparsa anche una bonbiera d'argento, del valore di 90 lire.

E non si sa ancora se l'individuo si sia contentato soltanto di questo oggetto!

Furti. — Nella decorsa notte i ladri rubarono nella fontana dello stabile n. 59 di via Machiavelli, 20 lenzuola appartenenti alla baronessa Sapriano ed alle monache di via Giusti.

Si fanno indagini per scoprire gli autori del furto.

— Per furto consumato in danno della Ditta fratelli Gerosa, di via del Trifone, ieri fu arrestato il commesso Salvatore De Silvestri, di 18 anni, colto in flagrante.

Nella perquisizione eseguita in casa del De Silvestri fu rinvenuta e sequestrata altra refurtiva.

Per una cicala. — Amedeo Lucciatelli, di 10 anni, ieri, alle 13,30, cadde da un albero sul quale era salito per prendere una cicala.

Nonostante il volo dell'altezza di circa 4 metri, il Lucciatelli non riportò fortunatamente che poche contusioni al lato sinistro della testa e sul corpo, guaribili in 8 giorni.

Negli ospedali. — Il mannovale Alfredo Fubelli, di 15 anni, che il 18 corr. cadde lavorando nel cantiere del fratelli Rosa a Vigna Cartoni, è morto ieri all'ospedale di S. Giacomo.

Sardine avvelenatrici — La portiera dello stabile n. 41 di v. Bixio, Domenica Ciprizzi, di 36 anni, ieri mattina fu ricoverata all'ospedale di S. Giovanni.

Dichiarò che la sera innanzi aveva mangiato delle sardine conservate in scatole, comperate in una pizzicheria, e che durante la notte era stata assalita da acuti dolori.

I sanitari he riscontrarono sintomi di avvelenamento e si riservarono il giudizio, trattenendola in osservazione.

Investimento — La serva Maristia Mancini di anni 24, ieri sera verso le 19, traversando via delle Botteghe Oscure, venne investita dalla vettura pubblica n. 250 e riportò varie ferite e contusioni, per cui alla Consolazione fu giudicata guaribile in 12 giorni.

Tucurius nero — Ieri sera, Ottaviano Giovanetti di anni 16, penetrato in un orto presso piazza Ansonia-via Reti, per soddisfare un bisogno corporale, fu malmenato dal proprietario, certo Quaranta, e riportò varie contusioni, al viso giudicate a S. Antonio guaribili in 10 giorni.

— Ieri il bracciante Sante Liberatore di anni 49, nella tenuta Pigneto Sacchetto di proprietà Torlonia, presso Portonaccio, venne a questione con tal Paolo Rossi e ricevette da lui un colpo di bastone che gli produsse contusione alla spalla sinistra.

Alla Consolazione 7 giorni.

Disgrazie — Ieri, verso le 15,30, si presentò all'ospedale di S. Giacomo Roberto Conte: di anni 26, dichiarando che, poco prima, all'Acquacetosa era caduto nel salire su una macchina.

I sanitari, avendogli riscontrato delle contusioni alla spalla destra, lo trattennero in osservazione.

— Il contadino Raffaele Minieneci, di 46 anni, ieri, verso le 18, nella tenuta « Villa Spada » fuori porta Salaria, nel cadere dei covoni di biada sul carro del possidente Riccardo Pierelli, per un falso movimento cadde riportando contusione alla regione dorsale destra.

A S. Giovanni fu trasportato in osservazione.

— In falegname Andrea Giustini di anni 27, mentre nella propria bottega ieri segava un pezzo di legno, si produsse una ferita al pollice sinistro ed inoltre gli slogliolare all'anca.

A S. Giovanni i sanitari emisero giudizio riservato.

— Ieri il facchino Federico Sparvoli di anni 36, verso le 15, mentre in via Nomentana, in conto della Società della conservazione del legno, scaricava un carro di legname, cadde fratturandosi la gamba sinistra.

Alla Consolazione 40 giorni.

Musica in piazza Exedra — Ecco il programma che dalle ore 21 alle 22,30 eseguirà questa sera la banda del 1° granatieri:

1. Tarditi: La potenza degli Uomini.
2. Verdi: La Traviata, preludio, introduzione, brindisi e finale atto I.
3. Serpieri: In morte di G. Carducci, lirica.
4. Puccini: La Bohème, atto III.
5. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia.
6. Tarditi: Fiore calpestato, valzer.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — L'istituzione accoglierà stasera anche ieri sera *La tenaglia* di Alfredo Testoni, che stasera si replica.

Quirino — Quanto prima inizierà il corso delle sue rappresentazioni la nuova Compagnia di operette « Città di Firenze » diretta da Dario Forconi.

Adriano — Sabato, 23 corrente, con *La figlia del forte* debutterà la compagnia drammatica « Città di Roma ».

Renso Rossi

Spettacoli di stasera

Nazionale — Lo scandalo, ore 21.

Olympia. — Teatro per famiglie, alle ore 15, 18, 20 e 22.

Cinema-Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.

Salone Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Ministerio Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 15,45 festivi.

Osservazione IV.

Il Signor Morel Vittorio, Insegnante, Vicolo Storto n. 3 a Rora (Torino), scrive:

« Mia moglie era da qualche tempo in uno stato di salute che ci cagionava irrequietezza. Ella soffriva allo stomaco già da molto tempo, e questa malattia aveva naturalmente influito assai sul di lei stato generale; si cibava male, non traeva profitto dal cibo, s'indebolliva e deperiva ogni giorno. Sembrava non avesse più sangue e non aveva più colorito. Parecchie volte aveva avuto ricorso a consulti, recarsi anzi soggiornato in ospedale, ma senza guarirvi, malgrado tutte le cure avutene. Finalmente, avendo letto nel giornale *La Stampa*, il racconto di numerose guarigioni fatte dalle Pillole Pink, mia moglie volle prendere queste Pillole e debbo constatare che queste Pillole soltanto riuscirono a guarirla »

Osservazione V.

La Signorina Antonietta de Porsio, Casalinga, a Melicucca (Reggio-Calabria) scrive: « Dopo essere stata moralmente vittima dei disastri del nostro paese, dopo l'abbattimento cagionato dal terrore e dalla morte che ci minacciava, avevo contratta l'influenza. Fui malatissima e benchè guarita di questa febbre, era rimasta in uno stato di debolezza gravissimo, e malgrado tutte le cure, non riuscivo a riequerare le mie forze, non riceviva a ristabilirmi. Finalmente il dottore mi disse che soltanto le Pillole Pink sarebbero capaci di restituirmi la salute. Ho preso le Pillole Pink ed infatti esse mi hanno guarito.

Osservazione VI.

La signorina Cibrario Rusca Onorina, via Cianfra 38, a Busseglio Cascine (Torino), scrive: « Soffrivo da lungo tempo. Ero sempre debole e stanca. Non avevo appetito, dormivo male, e sopratutto, ogni giorno, andavo soggetta ai emicranie tenaci e dolorose. Un'amica mi consigliò di provare le Pillole Pink che le avevano fatto molto bene. Ho preso le Pillole Pink ed anch'io ne sono trovata benissimo. Grazie ad esse, ho ripreso la forze, il colorito e l'appetito, non soffro più affatto di emicranie, non sento più nè dolori nè stanchezza e faccio il mio lavoro senza provar fatica ».

MONTE DI PIETA.

Venerdì 22 luglio 1910 - La 1ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il giorno 17 agosto 1909 in piazza Risorgimento.

La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 agosto 1908.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

MILANO

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia del bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

Ultime Notizie

L'onomastico della Regina Madre.

(S) **Torino**, 20. — Ricorrendo l'onomastico di S. M. la Regina Margherita, gli edifici pubblici e numerosi privati sono imbandierati.

Le autorità hanno inviato telegrammi di felicitazione alla Regina Madre.

(S) **Firenze**, 20. — Ricorrendo oggi l'onomastico di S. M. la Regina Madre dalle autorità e da numerose Associazioni sono stati inviati telegrammi di felicitazione e di auguri alla Regina Margherita. Gli edifici pubblici sono imbandierati.

Venezia, 20. Ricorrendo l'onomastico di S. M. la Regina Madre in piazza S. Marco, sulla basilica, sugli edifici pubblici e su molti privati è stato spiegato la bandiera.

Sono stati invitati a S. M. telegrammi di omaggio e di augurio.

Presidenza del Consiglio.

I sardi all'on. Luigi Luzzatti.

Il Sindaco di Sassari ha diretto a S. E. il Presidente del Consiglio on. Luzzatti il seguente telegramma:

Alla Giunta espressamente convocata ho ogni comunicato il telegramma di V. E. a questo signor Prefetto, col quale si annunciano i nuovi provvedimenti del Governo circa i servizi ferroviari e marittimi e quantunque a mantenere la piena serena fiducia di questa rappresentanza comunale della cittadinanza non concepresse, dopo la prima parola detta da V. E., pure fu questa nuova prova di sollecito interessamento di V. E. per la Sardegna. Il Comune di Sassari trova ragione di nuove speranze nuovamente rincuorandosi sempre più gli antichi vincoli di devozione e di affetto verso Chi, unico fra tutti, seppe e distinse sempre con la perseguitanza al Governo con atti provvidi e riparatori per l'Isola.

Tutta Sassari, che ha l'orgoglio di aver sentito e manifestato per la prima fra le altre città sarde il dovere della sua riconoscenza a chi all'insigne suo cittadino ha serbato fin ogni tempo eguale fede, oggi questa fede solennemente conferma, affrettando sempre col più vivo desiderio il compimento di quanto avrà, di poter cioè ospitare V. E. nelle sue modeste ma fedeli mura; ciò che segnerebbe una delle date più care e preziose della sua vita ed al cui avveramento l'anima si fezionata e devota dei suoi cittadini non si senta capace di rinunziare. — Firmato: Sindaco: *Satta Branca.*

Una lotta agraria in Romagna

Ieri la Commissione dei braccianti del Ravennate, accompagnata dall'on. Morgari e da Nullo Baldini, presentò all'on. Luzzatti e svolse il memoriale del Comitato di agitazione per la questione delle trebbiatrici.

Assisteva anche il Prefetto di Ravenna, comm. Tarantino.

Il Presidente del Consiglio tenutesto per una soluzione conciliativa, e poichè i braccianti non si mostravano alieni dal discutere, fu richiamato a Roma il presidente dell'Agraria, cav. Ervani, il quale giungerà stamane e conferirà alle ore 10 con l'on. Luzzatti, il quale spera fervidamente di riuscire nella sua missione pacificatrice.

Ministero Esteri.

Per un incidente diplomatico felicemente chiuso.

Essendo stato con la cooperazione dell'Italia risoluto in modo soddisfacente il recente incidente del Pireo, i Governi Greco e Rumeno hanno espresso al Governo Italiano i loro vivi ringraziamenti.

Inoltre il Re di Romania ha conferito il Gran Cordone della Stella di Romania al Marchese di San Giuliano, Ministro degli Esteri ed il Gran Cordone della Corona Romena al Marchese Carlotti di Riparbella, Ministro d'Italia ad Atene, che è incaricato della protezione degli interessi rumeni in Grecia.

Ministero Pubblica Istruzione

I concorsi nelle scuole medie

E' imminente la pubblicazione delle modificazioni e aggiunte al regolamento 3 agosto 1908 (per l'esecuzione delle leggi dello stato giuridico ed economico degli insegnanti medi), proposte dal Ministro on. Credaro.

Di tali modificazioni le più numerose e importanti sono quelle che riguardano i concorsi.

Per esse, mentre non si diminuiscono le guarentigie dirette ad assicurare l'equa valutazione del merito dei concorrenti, si riduce di molto il numero dei concorsi, coll'abbinare due o più concorsi, così generali come speciali, quando riflettono le stesse materie in istituti di pari grado.

Quando si pensi che nello scorso anno la spesa per i soli concorsi raggiunse l'ingente somma di lire 230 mila, e si tenga conto della gravissima perturbazione prodotta nelle scuole, medie e superiori, col lungo periodo di assenze che ci annacciava, avendo l'anno scolastico moltissimi professori, esaudi gli esaminatori, non si può non riconoscere la opportunità della innovazione, alla quale ha già dato parere pienamente favorevole il Consiglio di Stato.

Parimenti favorevole è stato il parere dell'alto Consesso alla proposta di riportare a 40 anni il limite massimo di età stabilito per l'ammissione ai concorsi a posti di insegnante.

Il Consiglio infine pur approvando la riduzione del numero delle sedi importanti (sedi con Università complete, cioè Torino, Milano e Venezia), non ha ritenuto opportuno mutare il sistema delle doppie prove scritte ed orali, stabilite per i concorsi speciali dal regolamento in vigore, come era stato proposto dall'Amministrazione.

E il Ministro ha deliberato di attenersi al parere del Consiglio, riconoscendo la gravità delle ragioni su cui esso si fonda.

Ministero Tesoro.

Il Ministro on. Tedesco, è partito ieri sera per Montecatini.

Ministero Finanze.

Sono state sottoposte alla sanzione sovrana le seguenti leggi, testè approvate dal Parlamento, cioè:

Legge che modifica il regime fiscale degli zuccheri e istituisce una stazione sperimentale di bieticultura.

Legge che abolisce i vincoli doganali nelle zone di vigilanza per gli olii minerali estiffeati.

Legge che autorizza una maggiore spesa di L. 280,000 per il compimento della nuova Manifattura dei tabacchi di Lucca.

Legge che concede la somma di L. 150,000 per concorso dello Stato alla iscrizione dei commessi demaniali alla Cassa Naz. di Previdenza.

Ministero Lavori Pubblici.

Per le ferrovie in Calabria e Basilicata.

La Banca Dreyfus e C. di Parigi ha comunicato al Ministero che le proposte da essa presentate da parecchio tempo per la concessione delle ferrovie calabro-lucane sono raccolte e contiguate da un gruppo finanziario italiano, che fa capo alla Ditta Armando Raggio e C. di Genova.

— Allo stesso intento si trova in Roma da due giorni il comm. Oliva, direttore della Società delle ex Ferrovie del Mediterraneo.

Le comunicazioni con la Sardegna.

Con la istituzione del servizio cumulativo ferroviario marittimo dei viaggiatori e delle merci tra il Continente e la Sicilia da una parte e la Sardegna dall'altra, verrano attuate le seguenti innovazioni d'indiscutibile vantaggio per i trasportanti auddetti:

a) adozione di un documento unico di trasporto per il servizio merci, in luogo di tanti documenti quante sono le Amministrazioni interessate, fatta eccezione delle spedizioni da eseguirsi in base alle tariffe speciali n. I e II G. V. a. e per le Amministrazioni secondarie continentali, per le quali il documento di trasporto deve essere presentato in doppio esemplare:

b) applicazione, pel trasporto dei viaggiatori di un biglietto di corsa semplice dei prezzi della tariffa differenziale *a* sull'intera percorrenza cumulata delle Ferrovie dello Stato, della Navigazione e delle Ferrovie Sarde (Compagnia Reale Rete Secondaria), e conseguente aumento di validità dei biglietti diretti;

c) applicazione pel trasporto dei bagagli, dei prezzi della relativa tariffa differenziale in vigore sulle Ferrovie dello Stato, pure sull'intera percorrenza cumulata delle varie Amministrazioni;

d) estensione del servizio cumulativo tanto per i viaggiatori e bagagli, quanto per le merci ad un maggior numero di stazioni delle ferrovie dello Stato e di quelle sarde e viaggiatori ed altri transiti marittimi così del continente e della Sicilia, come della Sardegna;

e) unione e semplificazione della nomenclatura delle merci ammesse al servizio cumulativo;

f) applicazione, per le merci dei prezzi di trasporto dei percorsi ferroviari delle ferrovie dello Stato e delle ferrovie Reali e secondarie sarde cumulate (fatta eccezione per le tariffe speciali n. I e I. cadini G. V.) e raggruppamento in 23 classi delle attuali tariffe del servizio cumulativo ferroviario-marittimo raleroli per la Sardegna:

g) riduzione dei diritti fissi delle tariffe a piccola velocità, per le merci senza condizioni di peso della quale corrispondono ad una operazione di carico e scarico rispetto ai punti di transito, ed abolizione delle tasse fissa di transito nei porti di Genova e Napoli di L. 1 per tonnellata:

h) abolizione delle tasse per il trasbordo fra le linee della Compagnia Reale e quelle delle strade ferrate secondarie della Sardegna.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Verde » partita da Cuma e giunta a Napoli il 19 - « Ercole » giunta a Trapani il 19 - « Ligaria » giunta a Maddalena e ripartita il 19 - giunta a Gaeta il 20 - « Staffetta » partita da Ischia il 20 - « Volturno » partita da Spezia per Chemulpo il 20 - « Atlante » partita da Spezia e giunta a Livorno il 19.

BULGARIA

(S) **Sofia**, 20. Secondo calcoli approssimativi il raccolto del frumento in Bulgaria ammonta quest'anno a circa 2 milioni di vagoni di 10000 ettari, a 20 milioni di ettolitri, in confronto a 18 milioni di ettolitri del passato raccolto.

Il granoue e i foraggi sono molto promettenti.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 20. Il senatore Brudal de S. Arduche è morto nei dintorni di Anbenas in seguito ad un accidente automobilistico.

Il senatore Brudal stava compiendo un giro elettorale in vista delle elezioni del Consiglio generale. Il suo automobile precipitò in un burrone; due persone che erano con lui rimasero ferite.

— Un disastro automobilistico è avvenuto vicino a Chanonat nel dipartimento d'Isère e Vilaine. Un automobile ha avuto uno scontro con un tramway dipartimentale. Quattro persone hanno riportato gravi ferite.

(S) **Grenoble**, 20. — Stamane una rarrtuccia di dinamite fu esplosa dinanzi alla casa di Thomas, ingegnere delle miniere di Cevpongari.

Un canale di 30 metri fu fatto; tutti i vetri della casa volarono in frantumi.

L'autore dell'attentato è ignoto.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 20. Il Re ha incaricato uno dei suoi aiutanti di campo di esprimere le sue condoglianze alla vedova del giovane aviatore belga Daniel Kinet.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 20. — Le notizie ufficiali provenienti dalle regioni ove regnava una certa agitazione politica ed industriale segnalano che la situazione tende a migliorare.

La tranquillità regna ovunque, anche a Bilbao ove lo sciopero continua.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — Il postale « Bologna » proveniente da Genova, ha proseguito marsigli da Gibilterra per Santos Montevideo e Buenos Aires.

La Veloce — E' partito mercoledì da New-York per Gibilterra, Napoli e Genova l' « Europa. »

Italia — Il « Taormina », proveniente da Genova, Palermo e Napoli, è passato mercoledì a Gibilterra diretto a New York e Filadelfia.

Borse e Mercati

Roma, 20 Luglio 1910.

L'apertura fu oggi incerta sotto l'influenza di numerosi realizzi. Avendo tuttavia le Borse di fuori mostrata buona resistenza, il mercato chiuse migliore.

Ricercate le Imprese che passano da 117 ½ a 119. Offerta la Rendita.

Rendita 3 ½ % cont. 104,22 ½ a 104.15.
Rendita 3 ½ % fine 104.27 ½.
Rendita 3 ½ % cont. 103.90.
Redimibile 3 % 450 ½.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 368.
Banca d'Italia 1456 a 1457 a 1456 ½ - Commerciale 894 a 893 a 894 - Credito 576 - Banco Roma 104 - Meridionali 667 - Omnibus 307 a 308 - Gas 1226 - Ansaldo 248 - Piombino 148 a 149 a 148 - Montecatini 121 a 122 a 120 a 121 - Immobiliari 275 - Imprese 117 ½ a 119 - Carburo 620 a 622 - Estrattive 50 - Zuccherо 73 - Kerka 318 e 319 - Rendite Fondiario 100.

CAMBI: Parigi 100,57 ½ — Londra 25,35 — Berlino 123,95.

Cambio dazio doganale 21 luglio L. 100,59.

Dal 18 a tutto il 24 luglio fino a L. 100,59, è fissato a L. 100,55.

BORSE ITALIANE — 20 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 25	104 25	104 27	104 32
Id. fine corr.	104 81	104 82	104 82½	—
Id. 3 ½ %	103 87	103 90	104	104 12
A. B. d'Italia	1457 50	1457 —	1453 50	1457 —
» Comm.	895 —	894 —	894 —	— —
» Cred. Ital.	572 50	572 —	— —	— —
» R. Roma	108 75	103 50	— —	104 —
Mediterranee	415 —	414 50	— —	415 —
Meridionali	669 —	669 —	668 50	667 50
Acc. Tarni	1619 —	1621 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	404 —	403 —	— —	— —
Rafinerie	351 —	350 —	— —	— —
Ist. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	— —	368 —	— —	— —
» Merid.	— —	367 75	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	500 —	— —	— —
Fond. It. 4 ½	— —	510 —	— —	— —
» 4 ½	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	504 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 97	123 97	123 95	123 95
» Francia	100 50	100 52	100 55	100 52
» Londra	25 35	25 35	25 34	25 34
» Svizzera	109 50	109 45	109 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 luglio — con codola senza codola netto interesse

3 % netto	104,35 69	102,37 69	104,06 27	
3 % lordo	103,95 55	102,20 55	103,77 48	
3 % lordo	72,27 50	71,07 59	71,55 34	

BORSE ESTERE

	Parigi 20 Luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 % amm.	— —	— —	97 60
	3 % perp.	97 42	97 40	97 60
	ITALIANA 5 %	— —	— —	non quot.
	turca	95 02	94 95	— —
	spagnuola	94 55	94 62	94 50
	russa nuova	99 80	99 70	99 80
	portoghese	66 35	66 32	66 80
	ungherese	— —	97	97 —
	Egiziano 6 %	— —	101 75	101 50
	Banca di Parigi	1500 —	1795 —	1799 —
	Banca Ottomana	— —	667 —	667 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Anloni Suez	— —	5465 —	5455 —
	Lotti Turchi	— —	222 —	220 50
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
	sull'Italia	— —	99 ⅝	99 ⅝
	su Londra	— —	25 29 ½	25 29
	su Madrid	— —	7 50	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

	Vienna 20		Londra 20 Luglio		
	19	20		20 apertura	20 chiusura
Ored. aus.	669 25	670 75	Consol.	82 ⅜	82 ⅜
Rend. ori	176 25	176 37	Italiana	— —	103 —
» carta	93 30	93 50	Turca	93 ¼	93 ¼
Ungh. 4 %	92 05	91 95	Russo 3 %	— —	76 ¼
» 5 %	81 70	81 75	Spagna	93 ¼	93 ¼
Union. Bk.	621 —	622 —	Giapponesi	94 ¼	94 ¼
C. Londra	24 00	24 01	Egiziani	103 ¾	103 ¾
Lire Ital.	94 77	94 77	Argento	26 ⅝	23 ⅛

	Berlino 20		Sconto ufficiale	
	19	20		
Rend. 3 %	— —	— —	SAGGIO	
Ital. cons	— —	— —		
» 1. mese	— —	— —		
Oblig. ferr.	— —	— —	Italia	5 per 00
» Ital. 3 %	— —	— —	Francia	3 per 00
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	3 per 00
» Roma	— —	— —	Germania	4 per 00
B. Comm. It.	— —	— —	Austria	4½ per 00
Ad. Merid. fer.	— —	— —	Belgio	4½ per 00
» Mediterr.	— —	— —	Spagna	4½ per 00
Banche	218 —	216 —	Svizzera	3 per 00
Comm. Ital.	92 55	— —		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Piccolo Romano »)

Genova, 20 — ore 15,20

Rend. 3 %	104.31	Raffinerie	351.—
id. 3½ %	103.90	Ital. Zucc.	285.50
R. d'Italia	1455.—	Erariali	714.—
Cambi	895.—	Zucc. Naz.	110.—
Cred. Ita.	573.—	Id. Rom.	73.—
Banconz	1045.50	Lanificio	— —
Ig. Banz	1035.50	Terni	519.—
Meridion.	669.50	Metallurg.	126.—

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XXV.

Qualche notizia.

Quale strana posizione per una ragazza così giovane!

La mente vagava, sognando spaventosamente. Chiedeva a se stesso quale sarebbe stato il risultato se avesse scritto alla figlia anzichè alla madre. Berta sarebbe stata più credula?

Era stata lei in fondo a condannarlo. Possibile che lei che si era rifiutata di prestar fede alle sue parole vi prestasse ora fede adesso? Tutto ciò ch'egli poteva fare era produrre il cameriere e dimostrare l'episodio del biglietto, ma poi?

La madre la persuaderebbe — e certo anche Morland fornirebbe la sua delle spiegazioni. Che cosa ci guadagnerebbe dunque?

« Nulla » concluse tra sè. — Non posso far niente di più. E' finita.

Non vedeva Wladimiroff da varii giorni. Il poliziotto si era perso d'interesse per un caso che vedeva non avrebbe aggiunto nuovo lustro alla sua riputazione.

Tutto era stato tentato. Solo un fatto nuovo poteva dar luogo a nuova speranza. Non fu dunque senza meraviglia che trovò il detective ad aspettarlo nel restaurant dove soleva recarsi per colazione.

— Finalmente ho da darvi delle notizie— fece Wladimiroff — Il nostro amico il portinaio si è fatto vivo. E' tornato dall'Australia, e ci ricorda benissimo della signora Cresswell.

CAPITOLO XVII.

Vigilia di nozze.

Morland occupò la vigilia delle sue nozze ad alimentare il fuoco nel caminetto della propria camera con un combustibile composto in gran parte di lettere che avrebbe forse dovuto bruciare da un pezzo, di altre carte, e di un ritratto.

Quest'ultimo arricciandosi ad incontrare la fiamma rivelò la parte superiore di un volto di donna, che a suo tempo doveva esser stato leggiadrissimo. Ora il ritratto era svanito dal tempo, e l'originale — se viveva ruttora — non doveva esser più tanto giovane quanto avrebbe ambito esserlo.

— Perchè diavolo ho serbato tutta questa roba? — chiese a se stesso Morland mentre la guardava incenerirsi. — L'uomo ha delle abitudini stolide di cui non sa disfarsi! Per cifarne una a caso, l'antipatia a distruggere lettere, anche se le sa pericolose.

E sorrise cinicamente.

— Gli è forse che nel caso mio mi ricordavano la mia dolce gioventù.

Terminato l'olocausto di queste tenere memorie del passato, si vestì di tutto punto e andò da Berta.

La trovò sola in salotto e, come al solito, mirabilmente elegante e contegnosa: e la vista di quella creatura leggiadrasnell'ambiente ricamente decorato, il tratto distinto di lei e l'atmosfe rarefinata che la circondava riempirono più che mai il nostro avventuriero di un senso di gioia che gli fece battere il cuore, e gli condusse una fiamma alle guancie.

Aveva abitato alberghi ricchi e dispendiosi a caccia di un capriccio della dea Fortuna; aveva profuso denaro a destra e sinistra. ma senza ch'esso fosse giunto a procurargli questa: l'entrata in società, la frequentazione di case ricche e stimate, non già come un conoscente casuale che un sorriso ed un inchino bastano a congedare, ma come un amico.

Dimodochè gli occhi posandosi sulla fanciulla scintillarono per più di una emozione, e chinandosi su di essa senza chiederle permesso la baciò sulle guancie.

Essa arrossì un tantino, ma si astenne da qualunque commento.

Avvicinata una sedia Morland mostrò alla fanciulla un astuccio di gioie. — Sono per voi. Vi piacciono? Mi permettete di mettervele?

— Siete troppo generoso — diss'ella in tono grave. — Sono bellissime. — Egli le cinse il collo della perla.

— Domani mi ripagherete.

— Sì — fece lei — domani.

Ma subito scostò la sedia con gesto repentino, e sorta in piedi si spassò i capelli dalla fronte, quasi incapace di reggere più a lungo allo sforzo impostosi.

Poi, tanto per far dimenticare quel gesto brusco disse:

— Siamo state occupatissime tutta la mattinata, e la mamma sta riposando. Credete che farà buon tempo, domani? che avremo una buona traversata?

— Dovessimo anche sposarci in mezzo ad una tempesta, per me il solo splenderebbe lo stesso. —risposo Morland.

Si sentiva in vena d'esser sentimentale nè poteva nasconderlo.

Seguì Berta alla finestra, sebbene cosa vi si fosse recata per mettor la stanza tra loro, e le passò un braccio attorno alla vita.

— Come siete bella! — mormorò. — Come vi amo!

Essa si svincolò da lui e lasciandosi cader su di un divano nascose il volto tra i cuscini.

— Oh! Dio! — sclamò tra i singhiozzi.

Fu uno scoppio di debolezza per il quale non tardò a rimproverarsi indovinando l'atteggiamento penoso del compagno.

Non era forte quale si sforzava di essere, e a contatto di quell'alito sulla fronte una corda — troppo tesa — le si era spezzata nel petto.

L'atteggiamento di Morland era infatti dei più penosi. Quelle lacrime non costituivano una rivelazione per lui, ma avevano creato un momento d'imbarazzo.

Sarebbe savio da parte sua offrirle di liberarla dalla sua promessa?

Si morse i baffi, perplesso. Poi, tuttora in forse si avvicinò alla ragazza.

— Berta, non piangete — disse a voce tremante.

« Se è per causa mia che soffrite, sbbene... rinunziamo a sposarci! Perderei mi spezza il cuore, ma lo preferirei ancora al vederti in questo stato!

E subito, appena parlato, capì di aver fatto bene.

— No, no — sclamò in tono soffocate la fanciulla — ho promesso, e manterrò la mia parola... Oh! perdonatemi!...

Stese alla cieca una mano supplichevole. Mai il giovine orale apparso in luce migliore.

Egli prese la mano e la strinse nella sua.

— Voglio la vostra felicità non il vostro dolore — disse. — Siete certa che preferite continuare?

La linea sottile della fronte e la bianchezza lattea della nuca si perdevano nella massa dei capelli biondi, arruffati come quelli di una bimba.

Morland strinse tra le braccia la poverina e ne alzò alle labbra il viso macchiato di lacrime.

— Addio a domani — disse.

E uscì.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'Eco della Moda)
Italia . . . . . Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati delt'Unione (escl. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode ner famiglie. Editore Treves, viene spedito gratis
(Con l'Eco della Moda)
Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati delt'Unione (escl. Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-84, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 126, Tel. 98-16.
Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.500 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.500 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Liquore IRIS
DITTA FEDERICO DIONISIO NAPOLI
INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT
ACQUA FIUGGI (artificiale)
Polveri per la preparazione immediata dell' Acqua di Fiuggi
Farmaceutica L. Salandri & C.
ROMA - Via Tomacelli N. 24-25 - Telefono 38-68 - ROMA
Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

RIGENERATORE
(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)
Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto insuperabile per riacquistare in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia (*calcificazione*), allieia e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro al merito scientifico. Opuscoli gratis.
Non bisogna confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'impostori, che per ingannare il pubblico usano nomi strani e mettono in parentesi la parola rigeneratore.
IL VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1884, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, ed in tutto il Mondo.
Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura completa (oltre 2 mesi), di 4 fl. costa L. 12 in Italia, estero L. 15 antecipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.
N. B. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi.

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
Altre SPECIALITA' della Ditta:
GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO »
VERMOUTH
CREME E LIQUORI
SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria
Concessionari nell' AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell' AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. NEW-YORK

Per il Pubblico

CALENDARIO.
GIOVEDÌ 31 Luglio 1910 — s. Ignazio
Leva il sole alle 4.37 m. — Tramonta alle 7.38 s.
Leva la luna alle 4.56 s. — Tramonta alle 8.34 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 29 luglio 1910 — alle ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.4	3/4 coper.	Nizza	21.6	1/2 coper.
Arcangelo	12.0	coperto	Corfù	28.3	3/4 coper.
Vienna	17.0	nebbioso	Costantin.	26.0	—
Biarritz	19.0	sereno	Malta	27.2	sereno
Parigi	19.9	coperto	Atene	27.4	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	23.7	1/2 coperto	legg. mosso	29.4	20.7
Torino	22.0	sereno	—	28.8	18.7
Milano	23.0	1/4 coperto	—	29.4	19.7
Verona	23.0	sereno	calmo	30.0	18.7
Bologna	24.0	sereno	—	30.3	20.7
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	27.0	sereno	calmo	31.0	23.0
Firenze	21.8	sereno	—	30.0	21.2
ROMA	25.0	sereno	calmo	30.4	21.2
Bari	29.6	sereno	—	30.1	21.2
Napoli	23.1	sereno	calmo	30.0	21.2
Caggiano	26.0	sereno	calmo	30.6	21.2
Potenza	27.2	sereno	—	32.0	20.0
Palermo	24.6	1/2 coperto	—	31.2	21.0
Messina	24.2	1/2 coperto	calmo	30.0	21.0
Catania	28.8	sereno	calmo	32.5	24.8
Cagliari	29.0	sereno	mosso	30.0	16.0

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo in gran parte sereno. Temperatura in leggiera salita. Tirreno mosso.

A Roma
Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto al livello del mare. Lettura della stazione e di 50.00, Barometro a mezzodì 760.0. Termometro centigr. massimo 31.0 minimo 21.0. Termometro
Umidità relativa e nascosta. Vento a mezzodì S W.
Stato del cielo 1/2 nuvolo.

Anagramma.
Ognora assai gradito,
Ignobile al parassita.

Spiegazione del precedente passatempo
DO-MI-NO

STATO CIVILE
Nati e morti denunciati il 29 luglio 1910.
Nati 38 compresi 0 nati morti
Morti 38 dei quali 19 sotto i 7 anni

Morti
Marchesi Ugo di Pio, Roma, 28, capott, Guar. Mun. com; D'Ottavio Benedetto fu Giuseppe, Chiavano Camilla, 70, pensionaio, coni
Menghi Annunziata fu Santo, Trois. 71, ved. Trassi
Mariani Vergilio fu Giov. Batta, Roma, 26, impieg. com
Fasoli Luisa fu Giuseppe, Roma, 76, coni Rossi
Santucci Armando di Antonio, Roma, 25
Silvestri Artemisia fu Leonardo, Trois 75, ved. Mazzei
Lisi Enrico fu Sebastiano, Rotuni, 50, infermiere, coni
Elisei Paride fu Filippo, Roma, 28, mediatore col.
Modesti Filippo fu Angelo, Rieti, 50, cocchiere, coni
Aureli Francesco fu Camillo, Roma, 75, fatt. lana, ved.
Fiocchi Tullio di Fraolo, Rampon, 01, falegname, col.
Rossi Luigi di Carlo, Roma, 8
Bisleroi Eugenio fu Gio, Roma, 59, vetturino coni

Villa Giuseppina
Casa di salute per malattie mentali (per signore)
ROMA - Via Nomentana 126-127 - ROMA
(Telefono: 69-05)
Splendida posizione, panorama incantevole dei Colli Laziali.
Consulente onorario: Cav. Prof. Giovanni Mingazzini,
Direttore Sanitario: Cav. Prof. Giulio Moglie.

Chi ha Appartamenti, Camere, vuole e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli . . . . . 0.35 6.— 8.40 10.45 13.30 17.—
Fiuggi-Fumone . . . 8.— 13.— 17.—
Pisa-Torino . . . 8.— 8.30 12.— 15.— 17.— 20.40
Pisa-Milano . . . 8.— 8.35 12.— 15.40 20.40 23.—
Foligno-Ancona . . . 6.15 10.30 15.40 20.40 23.—
Firenze-Milano . . . 8.— 10.— 13.— 15.— 22.30
Terni-Sulmona . . . 8.— 10.25 14.— 17.— 21.40 23.50
Terni-Avezzano . . . 7.05 13.— 17.50
Terni-Rieti . . . 8.— 18.35 20.—
Civitavecchia . . . 6.15
Frascati . . . 7.— 8.— 9.45 12.10 13.15 17.10 18.50 20.25
Velletri-Terracina . . . 6.— 12.— 17.30
Velletri . . . 7.05 20.35
Frascati . . . 7.30 8.50 9.30 17.30 19.2*
Marcelo-Subiaco . . . 7.20 11.06
Velletri . . . 7.30 9.44 13.15 18.30 19.30 14.15 18.50
* Il treno delle 8.35 (Foligno-Ancona) è feriale
a da Trastevere
Per Lodigoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.45 e 18.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di
Napoli . . . . . 6.45 8.30 11.— 12.40 14.10 17.30 18.—
20.15 21.55 23.05
Civita-Fisa . . . 7.— 8.35 9.55 10.35 13.20 22.12
Pisa-Fisa . . . 7.— 8.35 9.35 10.35 13.20 22.12
Firenze-Foligno . . . 0.12* 7.10 10.55 15.20 14.45 21.10 20.0
Ancona-Firenze . . . 6.50 9.10 10.55 15.20 14.45 21.10 20.0
Cavezzo-Civita . . . 6.— 8.— 9.30 11.15 16.— 18.50 22.50
Civit. 7.20
Civitavecchia . . . 7.50 18.55
Frascati . . . 7.45 9.20 10.10 12.5 18.45 19.10 20.50
Terracina-Velletri . . . 9.46 15.15 20.—
Velletri . . . 8.10 18.35 22.11
Subiaco-Marcelo . . . 7.50 18.05 21.40
Velletri . . . 8.35 20.—
Lagoscuro . . . 9.36 12.— 12.27 16.50 18.55 21.40 22.19
23.45 39.32

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 18.50 è festivo.
a A Trastevere
I treni da Lodigoli delle 12.27 e 22.15 partono a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.32 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 5.50 alle 20.20 (quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.25 alle 20.25
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 5.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI
Roma . . . 6.— 7.— 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.—
Ponte Mam. 6.30 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30 24.30
Acqua Acet. 6.45 7.45 8.45 9.45 10.45 11.45 12.45 13.45 14.45 15.45 16.45 17.45 18.45 19.45 20.45 21.45 22.45 23.45 24.45
Tivoli . . . 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30 24.30
Tivoli . . . p. 5.45 7.15 8.20 9.45 11.15 12.45 13.45 15.15 16.45 17.45 18.45 19.45 20.45 21.45 22.45 23.45 24.45
Villa Adr. . 6.1. 7.31 8.36 9.58 11.0 12.31 13.46 15.16 16.46 17.46 18.46 19.46 20.46 21.46 22.46 23.46 24.46
Bagni . . . 6.34 8.04 9.09 10.31 11.43 13.14 14.19 15.49 17.19 18.19 19.19 20.19 21.19 22.19 23.19 24.19 25.19
Roma . . . a. 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30 24.30

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Roma . . . p. 6.— 8.— 10.— 12.— 14.— 16.— 18.— 20.— 22.—
Prima Porta, a. 6.42 8.42 10.42 12.42 14.42 16.42 18.42 20.42 22.42
Settebagni . . . 6.57 8.57 10.57 12.57 14.57 16.57 18.57 20.57 22.57
Castelnuovo . . . 7.20 9.20 11.20 13.20 15.20 17.20 19.20 21.20 23.20
Monterotondo . . . 7.33 9.33 11.33 13.33 15.33 17.33 19.33 21.33 23.33
Bagnaia . . . 7.50 9.50 11.50 13.50 15.50 17.50 19.50 21.50 23.50
Orte . . . 8.10 10.10 12.10 14.10 16.10 18.10 20.10 22.10 24.10
Civ. Castellana p. 8.25 10.25 12.25 14.25 16.25 18.25 20.25 22.25 24.25
Civ. Castellana a. 8.40 10.40 12.40 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 24.40
Orte . . . p. 8.55 10.55 12.55 14.55 16.55 18.55 20.55 22.55 24.55
Attigliano . . . 9.14 11.14 13.14 15.14 17.14 19.14 21.14 23.14 25.14
Castelgiorgio . . . 9.29 11.29 13.29 15.29 17.29 19.29 21.29 23.29 25.29
Castiglione . . . 9.46 11.46 13.46 15.46 17.46 19.46 21.46 23.46 25.46
Civita Lavin. . . . 9.55 11.55 13.55 15.55 17.55 19.55 21.55 23.55 25.55
Roma . . . a. 10.— 12.— 14.— 16.— 18.— 20.— 22.— 24.— 26.—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
ALBANO-ALBANO — Partenze da Roma
5.30 - 7.- 7.30 (ex.) - 9.10 - 10.30 - 12.30 - 14.40 (ex.) - 16.45 - 19.- 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.30 (ex.) - 11.- 14.- 16.27 - 18.40 - 20.05 - 22.40 (ex.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 8.40 - 10.40 - 12.40 - 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.31 - 17.5 - 20.44 - 23.10(ex.
VITERBO-CORCIOLERIO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 8.55 - 15.20 - 16
VITERBO-CORCIOLERIO — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.5 - 12.47 - 19 - 22.35

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero
Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Oggetti di Belle Arti*, dall'ingresso della chiesa nmonima dalle 9 alle 11. (Il permesso via Segreteria S, dalle 8 alle 11).
Id. *Archivio Segreto*. Si vedita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id. *Museo, Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 18, dalle 10 alle 14.
Palazzo Borghese, 3 piano. Appartamento, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilasc. dal Min. della R. Casa - Via Venti Settembre).
Terme di Tito e v. Labicana 168, dalle 7 alle 15 a dalle 15 al tramonto.
Tumulo di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tramonto.
di S. Sebastiano, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira
Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
Museo di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Bronzi, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia, dalle 9 alle 14.
Id. *Pinacoteca, Museo e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano dalle 9 alle 13.
Id. *Lapidario, Museo Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano dalle 9 alle 13.
Id. *Bronzi*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. *Antiquarium e Ginnasio*, p. Colleggio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolino di Scultura, di Pinacoteca, Conservatorio Tabularii*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Archeologico*, v. Conservatorio Tabularii, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Villa Pia*, v. Boncompagni, p. delle Belle Arti, dalle 10 alle 15.
Palazzo dei Conservatori, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Di Conservatori*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Belle Arti*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, p. dell' Esposizione, via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Ingresso centesimi 50.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, 12, dalle 9 alle 17.
Id. *Villa Pia e Galleria superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ingresso degli Scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Molieschott - Via Volturno 58

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia primaria romana vendesi, all'ottimi, adattissimo stabilimento elettro-terapico di signorine. Prezzo non alto. Rivolgere proposte Milano, Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ragioniere, computista, cassiere, ecc. Offerte referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T., presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Stabile con orto, area fabbricabile in Frascati, villa pertinenziale, nuova vendesi, affittasi, adattassimo per collegio, comunità religiosa. Rivolgersi avv. Babini, piazza della Pace 8, Roma. 1140

D'AFFITTARSI
Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. APFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Direttamente a Nettuno: Saveri, Palazzo Doria Borghese 3.o piano — a Roma: Saveri, prendere appuntamento col telefono 3-80.

Cupramarittima Elegante villino semi-nuovo, semi-pasce. Quindici vani, giardino, cucina, rimessa, acqua potabile abbondantissima. Affittasi tutto, parte. Piazza Cairoli 2, portiere. 1142

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni diplano conversazioni d'italiano e accompagna Signore o signorine. Dà 3h. Prezzo poste. 1066

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 5, Rivolgersi 1re.

Impiegato serio, coniugato, amante, animi requieti, buoni contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di cauzione, cerca posto anche di 3a in poi) corpo modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a ragioneria, cassiere e di amministrazione di società anonime provinciali, fornito dei migliori documenti; sia pratico in Roma in compagnie private cerca ogni sorta d'impiego, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ed a mantenuma condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 1127

Presso il Campidoglio 66 via Monte Tarpeo n. 4.o si affittano ca mere mobiliate volendo anche pranzo per signorine o signori di onorata famiglia e persone modeste. Terzo piano. Ascensore. Tavole sempre ben servite, lingua francese.

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona 48, Scala B. Int. 12. 738

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna Piano quarto. 1121

Camera vuota volendo anche non mobiliata, per signora sola. Via Margherita 40 int. 15. (Dalle 12 alle 14). 1143

Il BAGNO ROMANO guarisce
I REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)